

Enki Bilal / Pierre Christin

BATTUTA DI CACCIA



ALESSANDRO

RE

EDITORE

BIAL

Enki Bilal / Pierre Christin

BATTUTA DI CACCIA

BATTUTA DI CACCIA (1983

“SIETE ABITUATI AL POTERE
COME ALLA CARNE AL SANGUE.”

GIÖRGY KONRAD

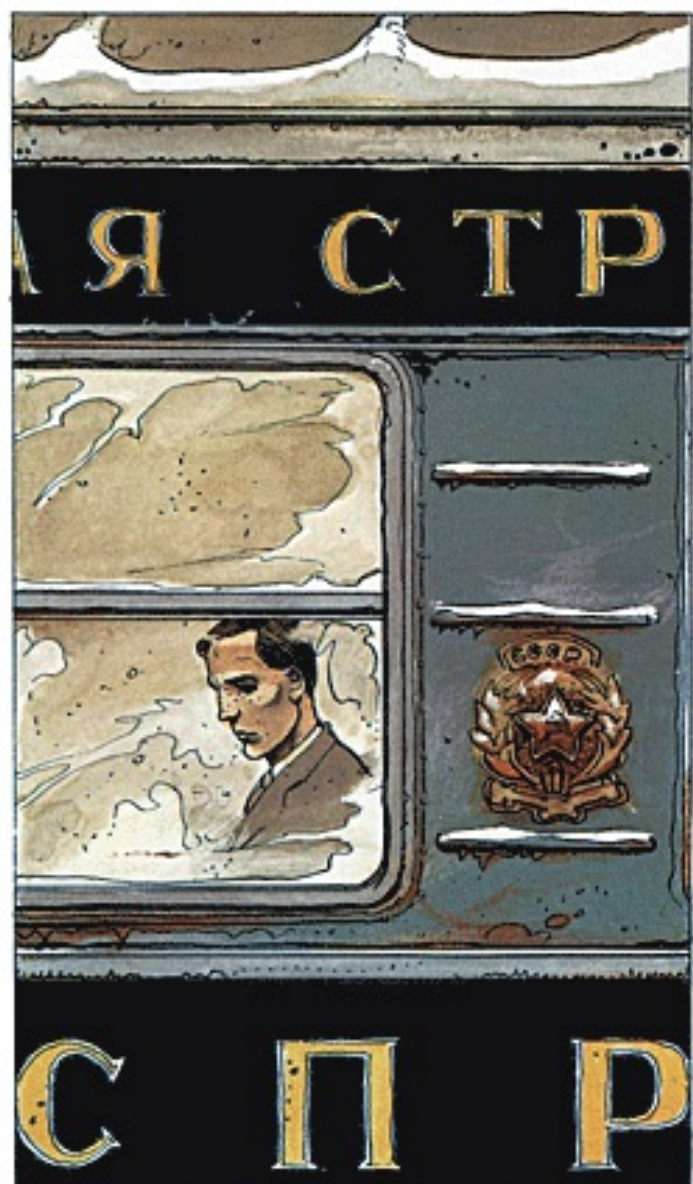
BATTUTA DI CACCIA

ISBN 88-8285-050-1

© LES HUMANOÏDES ASSOCIÉS SA / GENEVE 1999
© ALESSANDRO SRL 2000

Stampato in Belgio da Lesaffre

ALESSANDRO EDITORE
Via del Borgo S.Pietro 138 AB 140 ABC
40126 Bologna
TEL 051 251276
FAX 051 251278







CAPICCI, VASSU ALEKSANDROVICH
CEVICENNO È STATO MISCHIATO IN TANTE COSE
ASSAI CONTRADDITTORIE...



1 МАЯ 1920 ГО


ЧЕРЕЗ ОБЛОМКИ КАПИТАЛИЗМА К ВСЕМУ

COSE CHE
POSSONO VENIR
PRESENTATE SOTTO
LA LUCE ESALTANTE
DELLA COSTRUZIONE
DEL SOCIALISMO...




L'INCONTRO DEL GIOVANE VASSU
ALEKSANDROVICH, ALLORA
APPENA VENTINNE, CON LENIN E
I BOLSCEVICHI, IN ESILIO...






LA PARTECIPAZIONE AI SOVET DI
PIETROBURGO E LA PRESA DEL PIAZZO
D'INVERNO UNA SERA DELL'AUTUNNO 1917...



LA COSTITUZIONE DEI PRIMI
DISTACCAMENTI DELL'ARMATA
ROSSA, CHE SI PLASMA NELLA
LOTTA CONTRO GLI OPPOSITORI
ESTERNI E INTERNI AL REGIME...



VASSILI ALEKSANDROVICH MI HA
PARLATO SPESSE DEL SUO PIÙ
VALOROSO COMBATTENTE
D'ALLORA, IL BUON MUGHK
SENZA ETI, T'UCCENNO...



LA GUERRA CONTRO LA FAME, QUANDO I TRENI CON I VETTOVAGLIAMENTI SONO ATTACCATI E SACCHERGIATI PRIMA DI ENTRARE NELLE CITTÀ...



ПОМНИ ГОЛОДАЮЩИХ

ИМПЕРАТОРСКАЯ СЕМЬЯ / МАЙ 1918



LA CREAZIONE DI UNA NAZIONE NUOVA SULLE ROVINE DELL'IMPERO DEGLI ZAR...

IL FORMIDABILE SFORZO DI UN INTERO PAESE MOBILITATO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE E IL PROGRESSO TECNOLOGICO...

POI, MOLTO PIÙ TARDI LA GUERRA EROICA CONTRO GLI INVASORI TEDESCHI...



94. TUTTO QUESTO È VERO E TUTTO QUESTO IL GENERALE VASSILI ALEKSANDROVICH CEVČENKOV L'HA VISSUTO IN PRIMA LINEA...



MA QUESTE COSE POSSONO ANCHE ESSERE PRESENTATE IN TUTT'ALTRO MODO. GIOVANE COMPAGNO, LO SAI BENE...



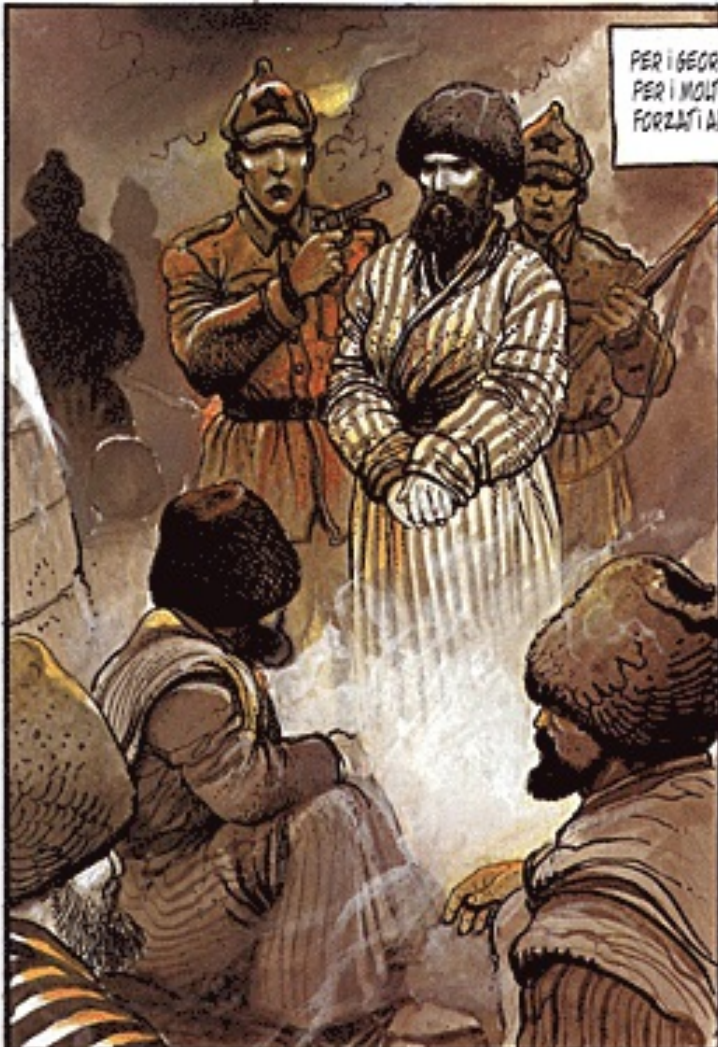
LA CECA, LA GHEPERU, IL NKVD, IL KGB PER VOI ALTRI OCCIDENTALI SONO SOLTANTO I NOMI

AFFASCINANTI O INQUIETANTI DI ORGANI DI POLIZIA...



MA PER I MARINAI RIVOLUZIONARI DI KRONSTADT CHE NEL 1921 SI SOLLEVARO CONTRO IL NUOVO POTERE AL GRIDO TRAGICO DI "MORTE AI BOLSCEVICHI, VIVA I SOVIET!"





PER I GEORGIANI INDIPENDENTISTI E PER I MOLTI ALTRI POPOLI INDOTTI E FORZATI AD ADERIRE ALL'UNIONE...



PER I MUSK PASSATI PER LE ARMI PERCHÉ REAGISCONO ALLA COLLETTIVIZZAZIONE DIVENTANDO INCENDIARI SENZA SPERANZA...



PER LE VITTIME DELLE PURGHE, CHE VERRANNO ARRESTATE, DEPORTATE, FUCILATE E, MEGLIO ANCORA, SUICIDATE...



PER I RIVOLUZIONARI DELLA VECCHIA GUARDIA CHIAMATI SUL BANCO DEI TRADITORI DURANTE I GRANDI PROCESSI DEGLI ANNI TRENTA...



PER TUTTI QUESTI E PER TANTI
ALTRI SCOMPARI, DIMENTICATI
PER SEMPRE, LA STORIA NON HA
LO STESSO COLORE...



E ANCHE VASSILI ALEKSANDROVICH
HA CONTRIBUITO A SCRIVERLA.
QUESTA STORIA...



UN PAROLE MOLTO DURE!

HAI FORSE
PAURA CHE POSSA
SENTIRLE?



NON MI AVEVI DETTO CHE
IL FRANCESE È L'UNICA LINGUA
STRANIERA CHE SU PIACEVA
PARLARE?

ESATTO... E SENZA
DUBBIO CI STA
CAPENDO... UNA VOLTA
ERA PROPRIO LA SUA
LINGUA, QUANDO
BEVEVANO INSIEME,
IN SERATE COME
QUESTA...



D'ALTRONCHE, DA QUANDO È CONTINUATO
AL SILENZIO SU PIACE SENTIRE
MENTRE PARLO
PER LUI, LO SO...



E POI, IN OGNI MODO, NON È QUESTO L'ASPETTO
PRINCIPALE IN UNA VITA COME LA SUA...

CHE VUOI DIRE?



IL PARTITO È UNA COSA,
LA VITA DI UN UOMO NOTATO
AL PARTITO UN'ALTRA...

CHE PESO HA AVUTO SUO NONNO, DEL QUALE VASSILI MI HA PARLATO COSÌ SPESSO?



MAKSIM MAKSIMOVICH CEVCENKO È STATO, A METÀ DEL XIX SECOLO, UN NOTO RAPPRESENTANTE DELL'INTELLIGENZIA SLAVOFILA...



UN UOMO GENEROSO...



... E MOLTO RELIGIOSO, SEGNAIO DALL'ANTI-OCCIDENTALISMO E DALLA FEDE NEL GENIO MESSIANICO PROPRIO DELLA RUSSIA...



UN UOMO INORRIDITO DALLA MISERIA DEL POPOLO, MA CHE ANNI DOPO SI È RITIRATO NELLA BELLA CASA DI PROPRIETARIO TERRIERO RICEVUTA GRAZIE A UN MATRIMONIO CONVENIENTE...

COSA CHE NON GLI IMPEDIVA DI SOSTENERE LA
SOCIALDEMOCRAZIA IN ASCESA, NÉ DI RACCON-
TARE DELLE STORIE A VASSILI ALEKSANDROVICH,
IL CUI PADRE ERA MORTO PREMATURAMENTE...

РЕСТОРАН
МЕХАБЕ

С. РОДЕН
КОФЕ

МЯСО ФРУКТ



STRANE STORIE IN VERITÀ, COME
QUELLA DEI NOSTRI LONTANI PROGENITORI
CHE ALLA MORTE DEI RE PARE
IMPALASSERO TUTTA LA CORTE...

BUFFONI, CAVALIERI E DAME,
ABBIGLIATI CON I LORO VESTITI MIGLIORI,
MORIVANO COSÌ, COME PEDONI IN UN
GIGANTESCO GIOCO DI SCACCHI...

QUEL GIOCO CHE MAKSIM MAKSIMOVICH INSEGNAVA
AL NIPOTE NEL SERENO GIARDINO DELLA DACIA
IN CRIMEA...



COSÌ COME GLI INSEGNAVA A
CACCIARE LA LEPRE E IL LUPO, NELLE
VASTE PIANURE MELMOSE...



LA CACCIA E GLI SCACCHI,
HAI CAPITO? LE DUE GRANDI PASSIONI
DI VASSILI ALEKSANDROVICH,
INSIEME ALLA POLITICA.
A MENO CHE...

A MENO CHE
COSA...

A MENO CHE IN
REALTÀ NON SI
TRATTI DELLA
STESSA COSA, VALE
A DIRE DEL
POTERE...

UN POTERE NEL QUALE A VOLTE BISOGNA
VINCERE PER NON ESSERE VINTI, ANNIZZARE
PER NON ESSERE ANNIZZATI...





E VASSILI ALEKSANDROVICH MI HA RACCONTATO ALTRI EPISODI DELLA SUA VITA, EPISODI NEI QUALI ERA LUI STESSO LA VITTIMA...



HAI SENTITO PARLARE DI VERA NIKOLAEVNA GRETJAKOVA?

NO... CREDO DI NO...



PERCHE' E' UN UOMO CHE HA AMATO, COME TUTTI GLI UOMINI, E SOFFERTO, SOFFERTO MOLTO...

COSA VUOI DIRE?



NORMALE. NON FA PIU' PARTE DELLA STORIA UFFICIALE. FATTA FUORI NEL '39, PER TROZKY-ZINOVIEVISMO AL MOMENTO DELLA CISTRA, UN GOAN REPULISTI DI QUADRI...

MA PER COLORO CHE NON HANNO PERDUTO DEL TUTTO LA MEMORIA, RIMANE UNA DELLE FIGURE PIU' LUMINOSE DELLA RIVOLUZIONE...

E PER VASSILI ALEKSANDROVICH, LO SO, UN RICORDO LANCINANTE... ERA LUI STESSO MINACCIATO... LA DELAZIONE SI INSINUAVA NEL CUORE STESSO DELLA VITA...



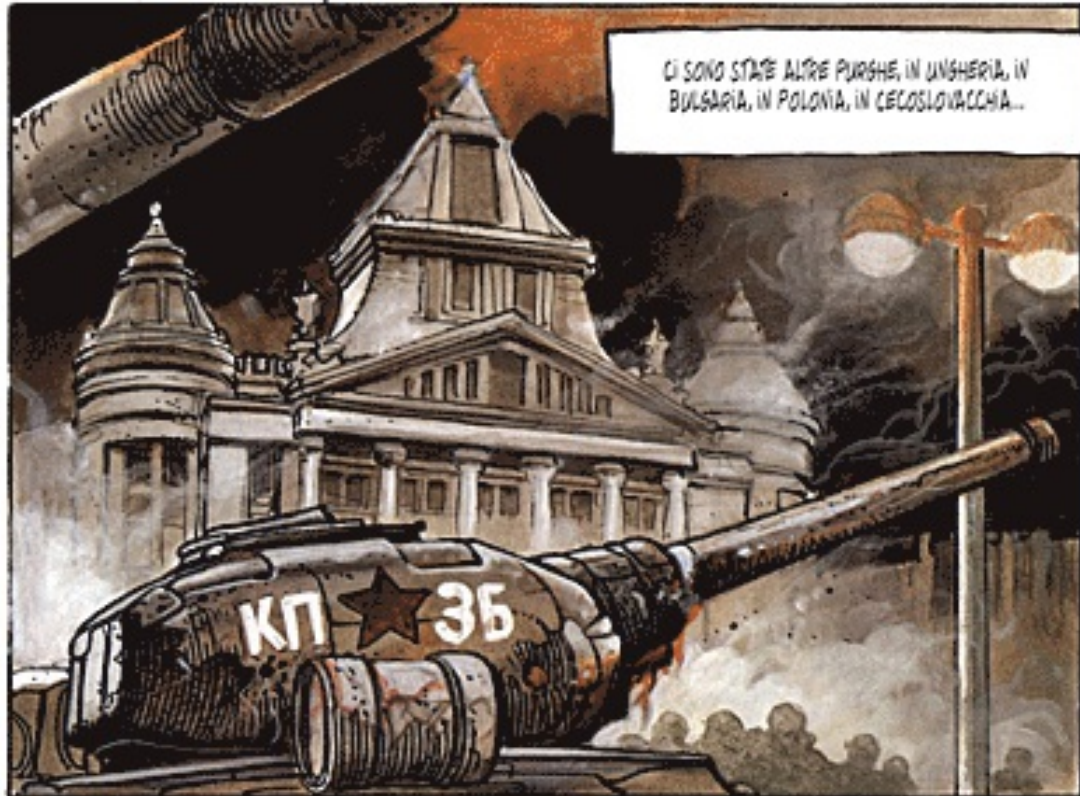
UNA BELLA SERA D'ESTATE, SENZA CHE SI SIA SAPUTO CHI DIEDE L' ORDINE, FURONO PROPRIO GLI UOMINI DEL SUO SERVIZIO AD ARRESTARE VERA NIKOLAEVNA...



ABBIAMO VIAGGIATO MOLTE VOLTE VERSO I LUOGHI DOVE ARRIVA QUESTA LINEA CHE ABBIAMO PRESO A MOSCA...



CI SONO STATE ALTRE PURGHE, IN UNGHERIA, IN BULGARIA, IN POLONIA, IN CECOSLOVACCHIA...



PARVANO NECESSARIE, A VASSILI ALEKSANDROVICH E ANCHE A ME, COME A MOLTI ALTRI, EVIDENTEMENTE...

E
ADESSO?

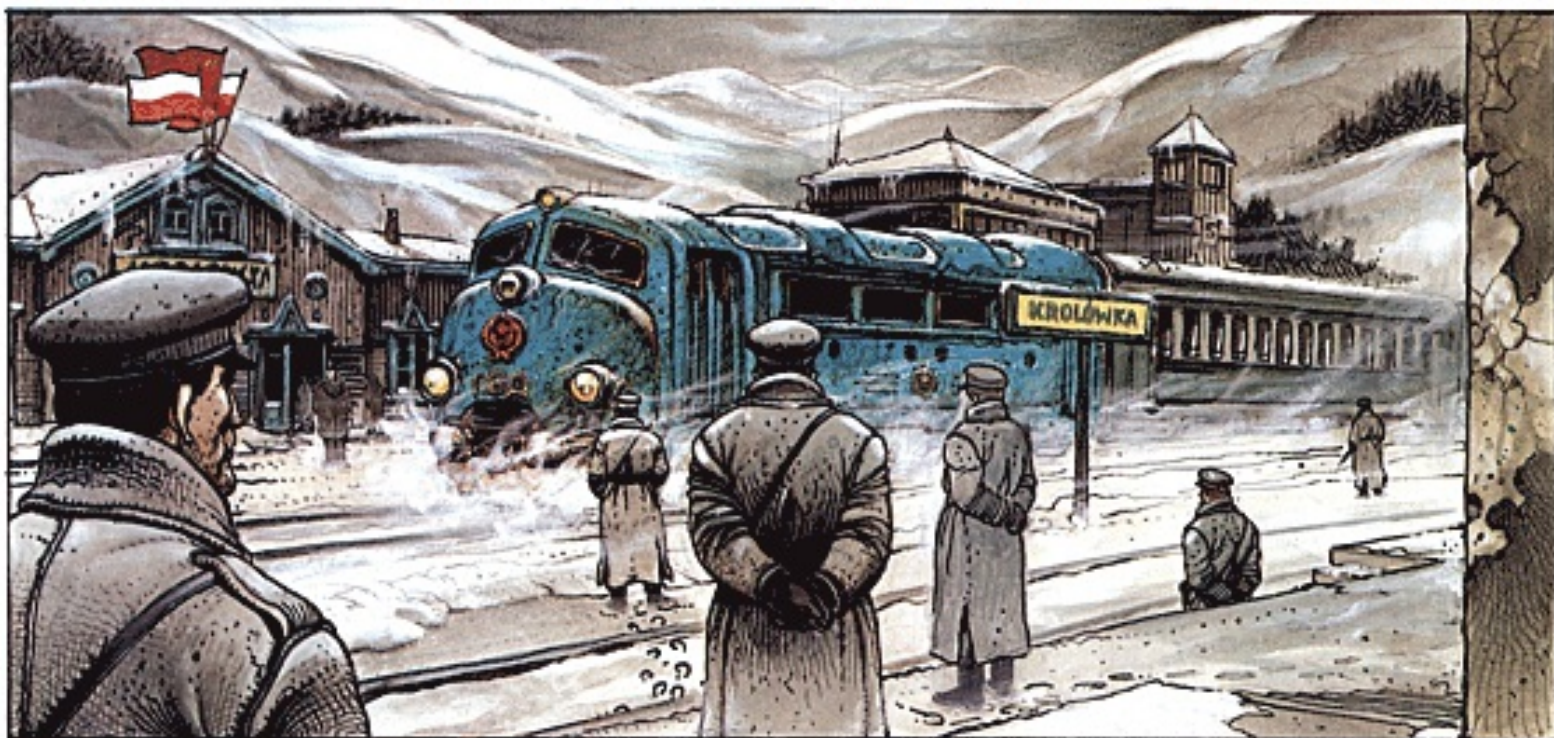
NON SO PIÙ COSA PENSA... DOPO LA PARALISI FACCIALE HA LA LINGUA MUTA E IL VOLTO FISSO...

PERÒ MANTIENE INTATTE LE SUE FACOLTÀ, GIUSTO?

CERÒ. E ANCHE MOLDO DEL SUO POTERE, NONOSTANTE ORA NON SIA ALTRO CHE UN SEMPLICE MEMBRO DEL PRESIDIO E DI ALTRE PRESTIGIOSE ISTITUZIONI...









CHI È?

L'ADELFO BOCCAZI, UN NOSTRO VECCHIO AMICO POLACCO...



ANCHE LUI PARLA FRANCESE?

QUASI TUTTI GLI INVITATI ALLA CACCIA HANNO IL FRANCESE COME UNICA LINGUA DI COMUNICAZIONE...



NON SARAI OPERAIO DI LAVORO, COMPAGNO... A MENO CHE NON COMINCIAMO A LITIGARE. PERCHÉ ALLORA SOSTENGONO DI NON CAPIRVI E CHIAMANO NOI...

BAGAGE DO SAMO CHODU!

Ah...



ALLORA, VECCHIO COMPAGNO?

FELICE DI RIVEDERTI, EUGEN!



GLI ALTRI DOVE SONO?

UN POCO SI DOVREBBERO TROVARE SUL TRENO CHE STA ARRIVANDO...



CONUNQUE, ECCO LA PROVA CHE OGNI TANTO I NOSTRI TRENI SOCIALISTI POSSONO ESSERE PUNTUALI...





ECCOLI!



IL PRIMO È
ION NICOLESCU,
RESPONSABILE
DELLA POLIZIA
POLITICA
E MEMBRO DEL
COMITATO CENTRALE
RUMENO...

L'ALTRO È
JANOS MOLNAR,
VICE-MINISTRO
DELLI INTERNI A
BUDAPEST...



IN VETTURA, ANCHÉ IL COMPAGNO
VASSILI ALEKSANDROVICH CI
ASPETTA...



COME VA? L'ULTIMA VOLTA CHE CI SIAMO
VISTI... UHM... È STATO A QUELLA
CACCIA NEI CARPAZI, NO?

PROPRIO
COSÌ...

?!
CHE SUCCEDDE
LÀGGI?



MA
LASCIASTECI,
INSOMMA!

KIM ŽEST TEN
MILICOVENNA?
CERGO ON CACE?

NO ŽEST FRANCUZ
TIVARSKI ŽE ŽEST
TURKISA... WYDAJE
NAM SIĘ POZETRIJANI.





MA PRIMA COSA FACEVA? IL SUO NOME MI RICORDA QUALCOSA...

È POSSIBILE... HA GIOCATO UN RUOLO IMPORTANTE A VARSAVIA, NEL DOPOGUERRA...



E... EHM... È EBREO, NON È VERO?

SÌ... E PURTROPPO PER LUI NON L'HA FAVORITO. SONO SUCCESSE BRUTTE COSE NEL 1967, E LA POLONIA HA PERDUTO UN GRANDE STATISTA...



... MA LA CASA CHE VEDI ORA HA SVADAGNATO UN GRANDE INTENDENTE...

AH, BENE...



NON TI PREOCCUPARE, PRESTO NE SAPRAI MOLTO DI PIÙ... IL COMPAGNO TADEUSZ È DIVENTATO PIÙ CHACCHIERONE DA QUANDO NON HA RESPONSABILITÀ POLITICHE, VERO?

E TU EUGENI, SEI SEMPRE LA SOLITA MALANIOSA, A QUANDO VEDO...



ALLORA, INVECE DI PARLAR MALE DI ME, VAI A TROVARE VASIL, CHE È GIÀ ARRIVATO E TI STARÀ ASPETTANDO DA QUALCHE PARTE NEI SALONI...



...QUESTO PERMETTERÀ
AL TUO GIOVANE PROTETTO DI
FAMILIARIZZARE CON IL POSTO.
NEL FRATTEMPO IO ASSENERÒ
LE STANZE AI NUOVI
ARRIVATI...

COME
DESIDERA, SIGNOR
INTENDENTE...



FORZA,
SESSAN...

È MAGNIFICO
QUA...



SÌ, L'ARISTOCRAZIA
DECADENTE E CONSERVATRICE
NON AVREBBE NECESSARIAMENTE
CATTIVO GUSTO IN QUESTO
PAESE...



... E ANCHE
ALLE SCIENZE...
L'ACCESSO
ALL'OSSERVATORIO
DEVE ESSERE DI LÌ.



SÌ, PENSO
PROPRIO DI AVERE
UN'IDEA DI DOVE
POTREBBE TROVARSI IL
NOSTRO BUON VASIL
STROJANOV...



SI INTERESSAVA
ALLE ARTI,
COME VEDI...



... SCONMETTO QUELLO CHE
VUOI CHE SI È GIÀ PIAZZATO
ALL'AMERICAN BAR...











FANTASTICO!

SÌ,
UNA GRANDE
ABILITÀ...



BELLO SPETTACOLO!... HAI AVUTO PROPRIO
UNA BUONA IDEA, TADRUZ...



E COME SI CHIAMA QUESTO SORCIONE
SANGUINARIO?

GIUSEPPE...
ALTRIMENTI DETTO "PICCOLO
PADRE DEI POPOLI".
EH EH...



NOIÙ DIVERTENTE...
TI METTI A FARE
ALLEGORIE IDEALISTE
INVECCHIANDO... EH,
TADRUZ?!

SUVVIA, EUGEN,
UN PO' DI SPIRITO,
CHE DIAMINE!





SI, VASSU
ALEKSANDROVICH... È PROPRIO
LA VECCHIA T'ARRA SULLA
QUALE SEI SALITO CON ME UN
BEL PO' DI VOLTE...



CERTO NON ERA QUELLA
CHE MI AVEVI FATTO METTERE
A DISPOSIZIONE QUANDO
ERO ANCORA SOCIALDEMOCRA-
TICO PRIMA DELLA PRESA DI
POTERE DEL PARTITO NEL '48...



DAL RACCONTALA GIUSTA, PAVEL!
QUANDO FACEVI L'INFILTRATO DEL CREMLINO PRIMA
CHE IL COLPO DI PRAGA FACESSE DI TE UN
MINISTRO BENE ALLINEATO...

SE T'FA PIACERE,
T'ADBUZZ, SE T'FA PIACERE...



... MA VOGLIO
RICORDARTI CHE NON
MI HA PROCURATO
SOLO ONORI SEGUIRE
LA LINEA...



PERCHE È STATO PROPRIO PER UN MODELLO
COME QUELLO CHE SONO STATO ARRESTATO
NEL '51 DURANTE IL PROCESSO SLANSKY
COME AGENTE DELL'IMPERIALISMO ED
ELEMENTO NAZIONALISTA E BORGHESE.



E NEL '68,
QUANDO SEI STATO
RIABILITATO?

AH, ECCO
JANOS... È STATO
PROPRIO ALLORA
CHE HO PRESO
QUESTA...

VOVKA, PER
FAVORE!

UN BUON RICORDO... MA FORSE È
TUTTO IL PERIODO CHE COSTITUISCE
UN BUON RICORDO. VERO,
VASSILI ALEKSANDROVICH?



RICORDI QUANDO MI ACCOMPAGNAVI AL
MINISTERO DELLA CULTURA PER
LAVORARE AL RAVVICINAMENTO DELLE
AVANGUARDIE CULTURALI AL PARTITO?...



TRANNE QUEL CRETINO DI
VIZEK, CHE PASSAVA IL TEMPO
A CHIEDERE CHI INFLUENZAVA
COSA, PROCEDEVAMO CON
DISCREZIONE...

MA TI RICORDERAI ANCHE, NE SONO SICURO, DEL NOSTRO
INCONTRO VICINO ALLA FRONTIERA, IL 15 AGOSTO 1967...



... È STATO SUI CUSCINI DELLA MIA
AUTO CHE MI HAI AVVERTITO DEI
RISCHI DI INVASIONE DA PARTE
DELLE TRUPPE DEL PARTO...



NON CI CREDEVO, COME DUBCEK DEL
RESTO, COSÌ ABBIAMO GIRATO A LUNGO PER
LE STRADINE DELLE MONTAGNE VICINE,
SENZA DIRCI UNA PAROLA...





MA IL 24 SONO STATO OBBLIGATO A CREDERCI QUANDO HO VISTO I CARRI RUSSI NELLE STRADE DELLA MIA CITTÀ NATALE...



ЭН, НЕАР! ВЕРНИСЬ ДОМОЙ!

USA-VIETNAM
OSTR. ČSSR



HOJ KAMARADE! KOHO JSTE VY PŘISLI ZABIT? SVOBODU?



E, COME DICEVANO I GIOVANI PRAGHESI AI VOSTRI SOLDATI, NON ERA NE PIÙ NE MENO CHE LA LIBERTÀ CHE ERAVATE VENUTI A UCCIDERE... D'ALTROUNDE TU STESSO ERI IL PRIMO A PENSARLO...



BAH, L'HO SEMPRE DETTO CHE IL VOSTRO SOCIALISMO DAL VOLTO UMANO ERA UN' ENORME FESSERIA TATICA...

UNA INSIGNIFICAZIONE PREMATURA, IN OGNI CASO...



PERÒ COME VECCHIA VITTIMA DEL PERIODO PRECEDENTE, TE LA SEI CAVATA PIUTTOSTO BENE, NO?

SÌ, IN UN CERTO SENSO...



... PERCHÉ SPERO CHE LA
MIA VECCHIA TATRA, CHE
HA VISTO TANTE SVOLTE
STORICHE, POSSA SERVIRE
AD ALTRO CHE NON SIA LA
PARTENZA PER
L'OCCIDENTE DEI VECCHI
COMPAGNI ORMAI
DEFINITIVAMENTE
BRUCIATI. DICO BENE,
VASSILI
ALEKSANDROVICH?



EM...



SÌ...

BENE... ANDIAMO
ADESSO?

D'ACCORDO, AMICI!
I CANI SONO PRONTI...



AVETE RAGIONE, NON
PERDIAMO TEMPO A
RIVANGARE IL PASSATO...
VADO A CAMBIARMI...

PREPARATI TUTTI!
PARTENZA FRA
UN QUARTO
D'ORA...



TIENI PRONTI
QUESTO...

IO? SERVIRMI
DI UN COSO DEL
GENERE...

BISOGNERÀ
PURE CHE IMPARI...

PER COMINCIARE, CACCIA INDIVIDUALE. LA PREFERENZA DI VASSILI ALEKSANDROVICH... PAI ATTENZIONE A CAMMINARE SEMPRE CONTROVENTO...



CONTROVENTO? MA SE NON SO NEPPUR DA CHE PARTE ARRIVA IL VENTO, U. E...



ZITTO, GIOVANE COMPASNO... VASSILI ALEKSANDROVICH NON VUOLE SENTIRE UNA SOLA PAROLA INUTILE, QUANDO CACCIA...



MANCARO, COMPASNO!









DA DOVE
VENSONO?

DA
AKADEMGORODOK,
DOVE SI È TENUTO UN
VERTICE SUGLI SCAMBI
INDUSTRIALI FRA I PAESI
FRATELLI!!!



BRRR... LA SIBERIA
NON MI PIACERÀ MAI...
PAESI FRATELLI O NO...

HANNO PRESO UN
AEREO FINO ALL' AEROPORTO
MILITARE DI CERNIGOV E POI
L' ELICOTTERO FIN QUI...



VEDI QUELLO CON L' ARIA DA
ABILE MANAGER COME, A
QUANTO PARE, CE NE SONO
TANTI DALLA TUA PARTE, È
GÜNTER SCHÜTZ, NATO A
BERLINO INSIEME CON IL
NAZISMO...



BRILLANTI STUDI DI FILOSOFIA, POI DI ECONOMIA... ATTIVITÀ TEORICHE
IMPORTANTI, CONCEZIONI INNOVATRICI IN MATERIA DI PRODUZIONE...
VASSILI ALEKSANDROVICH
LO NOTA E NE FA UN ESPERTO
PRESSO IL POLITBURO TEDESCO
ORIENTALE, PRIMA DI
PROMUOVERLO ALLA DIREZIONE
DELLA SCUOLA DI PARTITO
DELLA RDT.



E OSS?

OSSE GÜNTHER SCHÜTZ È UNA DELLE TESTE PENSANTI DEL CONECON... PRIMA DI LUI NON SI CAPIVA PERCHÉ IL NOSTRO MERCATO COMUNE FUNZIONASSE MALE... ADESSO LO SAPPIAMO...

E FUNZIONA MEGLIO, SECONDO TE?

NO, MA LA CONOSCENZA È SENZA PREZZO PER DEI REGIMI SCIENTIFICI COME IL NOSTRO...

MA SMETTILA...

COMUNQUE, INVECE DI SPETTACOLARE, È MEGLIO CHE LO ACCOMPANI... NON PARLA NESSUNA LINGUA STRANIERA, E INOLTRE IO NON GLI PIACCIO AFFATTO...

... COSÌ BISOGNERÀ CHE TI METTA AL LAVORO PER IL DEL MONDO SOCIALISTA, SUI CUI DESTINI SERGEJ HA L'INCARICO DI VEGLIARE...

ВОТ ТВОЙ ПЕРЕВОДЧИК, СЕРГЕЙ... ЭТИМ ФРАНЦУЗ ЕСТЬ СЧЛЕНКОМ ПОСЛА-НЕТО ТОРА МОС-КОВЕКОТО УНИ ВЕРСУТЕТА...

ОЧЕНЬ ХОРОШО...

BELLA MOSSA AVER SCELTO UN FRANCESE... È PIÙ NEUTRO...

SÌ, È UN'IDEA DI VASSILI ALEXANDROVICH...

КУ, МОЛНАР, КАК ДЕЛА В БУДАПЕШТЕ?

ЕИИ... КОГЫ ВАН БУДАПЕШТЕН?

NON RIMANIAMO QUI! ANDIAMO NEL GIARDINO D'INVERNO A BERCI UN BICCHERE!...

BUONA SERA!

И В ПРАГЕ, СПОКОЙНО?

НЕМ... ЖЕШТИ В ПРАГЕ ЈЕ КЛИД?



VI PROPRIO ANCHE DI INAUGURARE LA PISCINA RISCALDATA CHE SONO STATO INCARICATO DI INSTALLARE NEL SOTTERRANEO...

PERCHE NO... CI RIEMPERE DALLE FATICHE DELLA CACCIA...



E DA QUELLE DEL VIAGGIO CHE NE DICI GÜNTHER?



UNA BELLISSIMA INSTALLAZIONE...

NON MALE SÌ... TUTTO IL SISTEMA È IMPORTATO DAGLI STATI UNITI...



CREDEVO CHE IL DEBITO ESTERO DEL VOSTRO PAESE PROIBISSE QUESTO GENERE DI STRAVAGANZE...

DIPENDE PER CHI E PER CHE COSA, LO SAI BENE, TU CHE SEI ESPERTO...



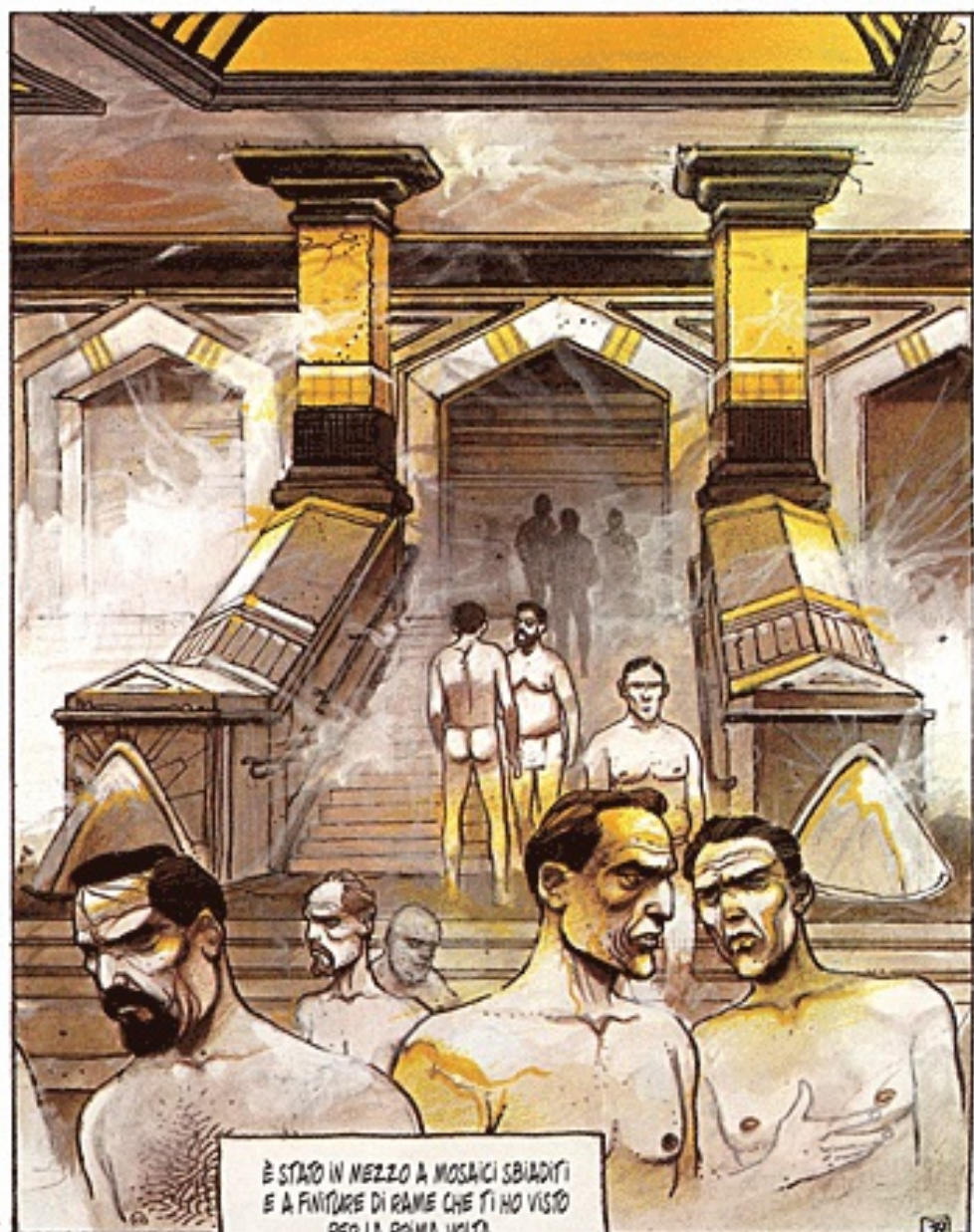
DOVRESTI RICORDARTI DI QUELLO CHE HO SCRITTO T'ADEUSZ. NON APPROVO ASSOLUTAMENTE LE SPESE VOLUTUARIE...


BE' NON HO FATTO CHE APPLICARE LE DIRETTIVE DEL VECCHIO GOVERNO CHE NON POTRA APPROPRIARNE VISTO CHE...




EH, SÌ, I PRIVILEGI VANNO E VENSONO... E IN DEFINITIVA È AGLI IRREMOVIBILI COME TE CHE CONVENSONO LE SPESE VOLUTUARIE, NON È VERO GÜNTHER?

PFEE...







ERI NELLA VASCA PIÙ CALDA DI QUELLE TERME ALLE QUALI NOI UNGHERESI SIAMO SEMPRE MOLTO AFFEZIONATI...



...IO NELL'ACQUA TIEPIDA DELL'ALTRA VASCA RISERVATA ALLE FIGURE DI SECONDO PIANO, ERO SOLO UN GIOVANE GIORNALISTA DELLO "SZABAD NEP", L'ORGANO DEL PARTITO...



NON SENTIVAMO LE PAROLE. CI ARRIVAVA SOLO IL RICHIEGGIARE DELL'ACQUA CHE SGORSAVA DALLA FONTANA A FORMA DI ANIMALE...



...TUTTI SAPEVAMO CHE ERI VENUTO PER FAR DIVENTARE I VECCHI STALINISTI CHE NON AVEVANO CAPITO CHE BISOGNAVA CAMBIARE STILE, DOPO IL RAPPORTO DI KRUSCEV...



E SOTTO IL FOTTO POTENTE CHE NE CELAVA IL VOLTO, IO SAPEVO CON CERTEZZA CHE TIBOR ILYES PIANGEVA, NEL SENTIRE LA TUA SENTENZA...

UNA SENTENZA VERAMENTE
INCREDIBILE, PER UN VECCHIO
MILITANTE COME LUI, TOTALMENTE
DEVOTO DA TANTI ANNI.

SUBITO DOPO ERANO ANDATI TUTTI NEL BAGNO
TURCO, I LOCALI PIÙ APPANATI E TORRIDI...



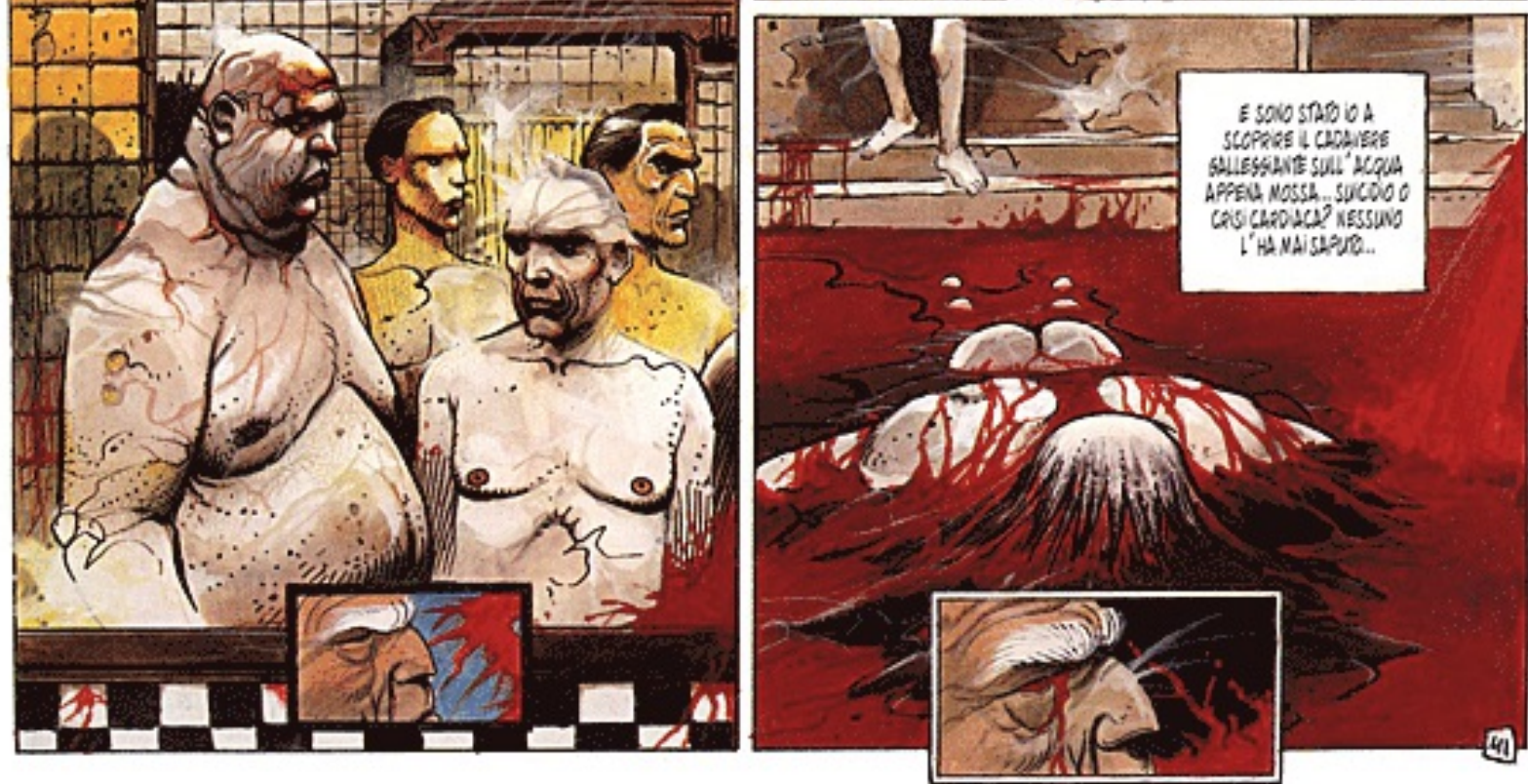
REGNAVA IL SILENZIO, E OGNUNO PENSAVA AGLI AVVENIMENTI CHE TU CERCAVI DI PREVENIRE CAMBIANDO UN GRUPPO DIRIGENTE INVISO AL PAESE...

SOLO QUANDO TUTTI I MEMBRI DEL
GRUPPO SI SONO RITROVATI DavANTI
ALLE CABINE INDIVIDUALI PER AFFIDARSI
ALLE MANI DEI MASSAGGIATORI, MI SONO
ACCORDATO DI UN'ASSENZA...

QUELLA DI TIBOR, IL TUO
VASSALLO DESTINATO... SONO TORNATO
VERSO I BAGNI DESERTI, FRA GLI ODORI DI
POMATE VIRILI E FORSE ANCHE DI
MARCUME NASCOSTO...



E SONO STATO IO A
SCOPRIRE IL CADAVERE
GALLEGGIANTE SULL'ACQUA
APPENA MOSSA... SUICIDIO O
CRISI CARDIACA? NESSUNO
L'HA MAI SAPUTO...



MA FORSE È PERCHÉ SONO STATO IL PRIMO AD AVVERTIRTI DELLA TRAGEDIA CHE MI HAI PRESO IN AMICIZIA...



SÌ, MI SONO DOMANDATO SPESSE VOLTE, QUANDO SEI TORNATO NELLA NOSTRA CAPITALE DEVASTATA DAI COMBATTIMENTI, HAI SCELTO ME FRA TANTI ALTRI...



CERTO, NON AVEVO PRESO PARTE ALLA RIBELLIONE, E IL MIO NON ESSERCI È POTUTO PASSARE PER FINE STRATEGIA...



MA QUANDO HO PARTECIPATO PER CONTO TUO ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA POLITICA, DOPO LA REPRESSIONE DELLA RIVOLTA...

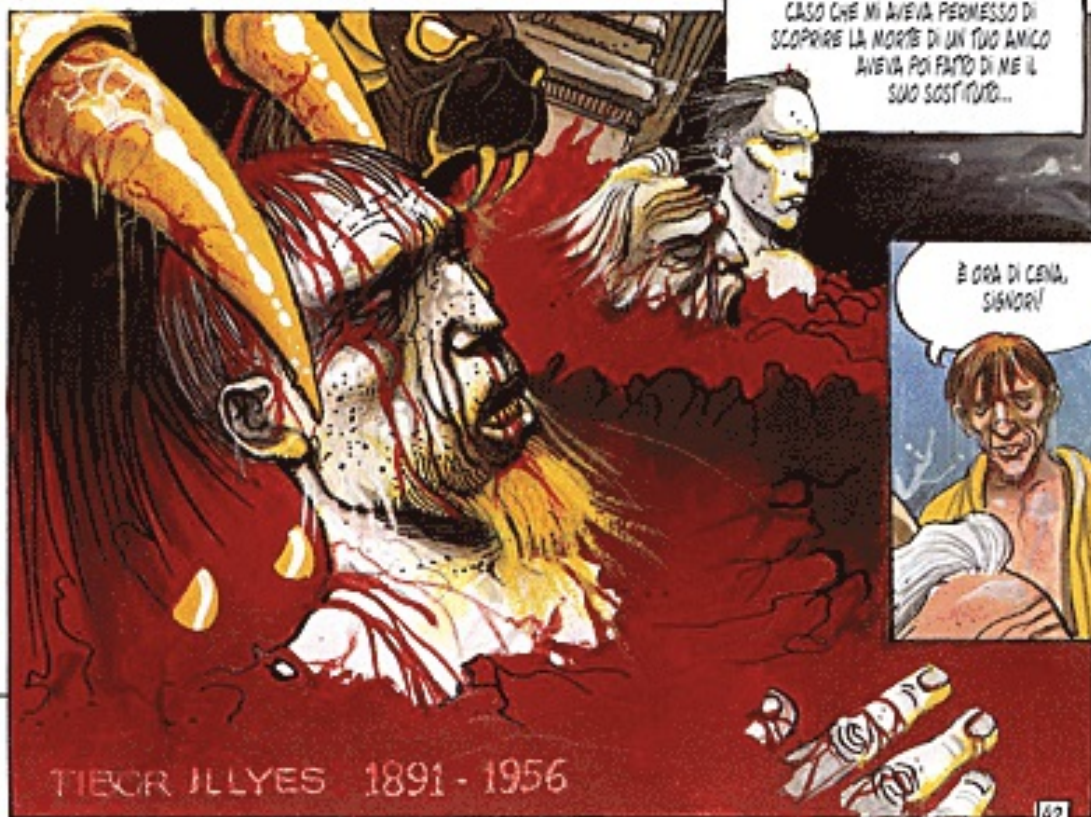


СССР
ОПЛОТ
МИРА



E POI QUANDO HO SOGGIORNATO AL TUO FIANCO A MOSCA PER PERFEZIONARE IL MIO APPRENDISTATO POLITICO...

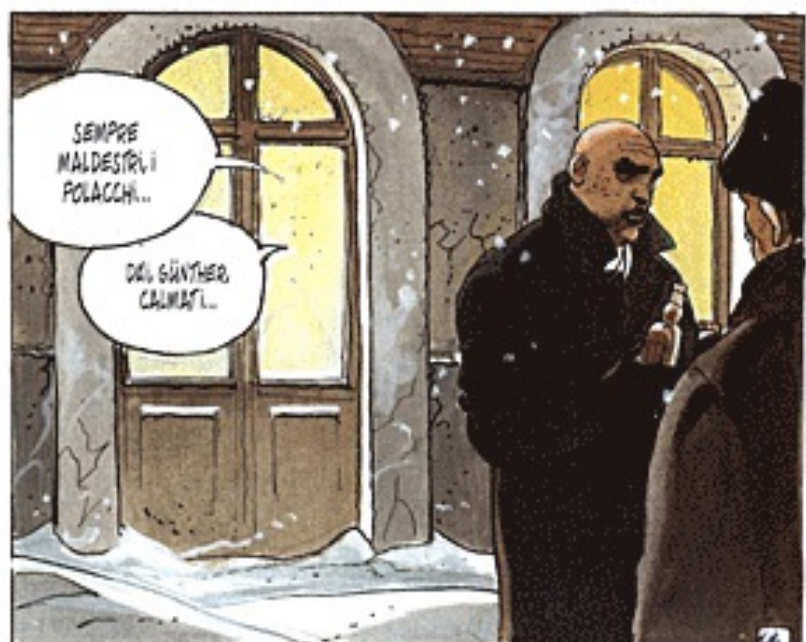
HO PENSATO CHE SOLO LO STESSO CASO CHE MI AVEVA PERMESSO DI SCOPRIRE LA MORTE DI UN TUO AMICO AVEVA POI FATTO DI ME IL SUO SOSTITUTO...



È ORA DI CENA, SIGNORI!

TIEGR ILLYES 1891 - 1956





НЕ ХОТИТЕ ЛИ ВЫ
ИГРАТЬ ШАШКИ, ВАС-
СИЛИ АЛЕКСАНДРОВИ-
ЧИ?

ВУРР...

ECCO, COME AL SOLITO, SERBEJ VUOLE SFIDARE A SCACCHI
VASSILI ALEKSANDROVICH..

E COME AL SOLITO...

PERDERE...

СПОКОЙНОЙ
НОЧИ...

... ED È
UN PESSIMO
PERDENTE...

FORZA,
TUTTI A DORMIRE,
ADESSO...
DOMANI LA
GIORNATA SARÀ
DURA...

LE NOSTRE
CAMERE SONO
PROPRIO DOPO
QUELLA DI VASSILI
ALEKSANDROVICH...

A CHE STARÀ
PENSAANDO?

CHISSÀ...



DI SICURO AL PASSATO...



... COME GLI CAPITA SPESSE...



... MA CI SONO TANTI PASSATI CHE SI SOVRAPPONGONO...



... TANTI PASSATI CHE A VOLTE SI CONTRADDICONO...



... E QUINDI POTREBBE PROIETTARSI NELL' AVVENIRE DI CIASCUNO DI NOI...



E POI VASSILI ALEKSANDROVICH È PUR SEMPRE UN UOMO DEL PRESENTE...



BUONA NOTTE RASAZZO...
BUONA NOTTE, EUGENI.



TUTTI BENE, STAMATTINA?

PERFETTAMENTE...



TANTO MEGLIO... VASSILI ALEKSANDROVICH È GIÀ PRONTO, E ANCHE LE MACCHINE CHE CI PORTERANNO NELLA FORESTA...



IL CIELO È SEMPRE SCURO...

IN LINEA CON QUELLO CHE CI PREOCCUPA...



COS'È CHE CI PREOCCUPA?

NIENTE, COMPAGNO... NIENTE... TUTT'AL PIÙ LA CACCIA DI AVVICINAMENTO DI OGGI...



IL PROGRAMMA CENSUALE AL MATTINO E CERVO NEL POMERIGGIO...



È ANCORA ARRABBIATO PER AVERE PERDUTO A SCACCHI IERI SERA?

NO, NON CREDO...



È CHE È UN RAPACE, COME CREDO FOSSE UNO DEI VOSTRI PRESIDENTI, A CUI NON HA PORTATO FORTUNA ESSERLO...

EH, UN MOMENTO...



NON ERA IL MIO PRESIDENTE, COME NON LO È QUEL SOCIALDE-MOCRATICO CHE HA PRESO IL SUO POSTO!





BESTIE CATTIVE, CRUDINI, GIOVINE
FRANCESE... E PER DI PIÙ NERVOSI, QUESTA
MATTINA... CREDO CHE MI FERRERÒ QUI...



IO VADO
ANCORA UN
PO' AVANTI...



НА ПОМОЩЬ...

AVETE
SENTITO
COS'È?



SEGUITEMI...

NON CAPISCO... NON
DOVEVA SUCCEDERE
NIENTE, OGGI...

GIÀ,
È STRANO...



SEMBRAVA LA VOCE DI
T'ADEUSZ...

SÌ, FORSE È IN
DIFFICOLTÀ...

ERO INSIEME
A LUI UN ATTIMO
FA...



ASPETTATE...
NON SONO PIÙ TANTO
SICURO DI...

NON MI
PIACE...

NEANCHE
A ME...



EPPURE, MI SEMBRAVA CHE...

DOV'È VASSILI
ALEKSANDROVICH,
PER DIO!

... NON
SAPPEI...



E SHAVANDZE?

PIÙ AVANTI, MI HA DETTO
UNA GUARDIA... DICE CHE STA
FACENDO UN'ECAROMBE...



HAUTE
CUIRO
!

COS'HA DETTO?

CI CHIEDE DI
SERVIARLO...



È SUCCESSO QUALCOSA?

CE LO STIAMO
CHIEDENDO...



DIÒ CHE FACCANO?

SPARARE È
DOPPO
ROCCOSO...

STA PER
CARICARE...



BLAM



CHI HA SPARATO?

È STATO VASSILI ALEKSANDROVICH!

CHE TIRO FORNIDABILE!



BRAVO VASSILI!

COME VA, L'ADUSS?

NIENTE DI GRAVE, AMICI... GIUSTO IN TEMPO...



BISOGNA BERE! CI HAI FATTO SPAVENTARE, IDIOTA!! CREDEVAMO CHE I PIANI FOSSE RO CAMBIATI E CHE...

CHAUDIL BECCO! SEI TU L'IDIOTA!



ЧТО СЛУХАЮЩЕЕ?



СПЕШАИ КОСА È SUCCESSO...

ОИ ПАHEH?

АА, БТО КАБАH...



IL NOSTRO PARTITO ERA STATO APPENA SCIOLTO
DAL COMINTERN, PER PRESUNTO TROTSKISMO, E
CENTO DEI SUOI DIRIGENTI LIQUIDATI A MOSCA...

... AVREI DOVUTO
ESSERE FRA LORO...



MA DADÒ CHE PENSAVA
SEMPRE AL FUTURO, VASSILI
ALEKSANDROVICH MI HA
FATTO IMBARCARE SU UNA
BAGNAROLA DEL MAR NERO
PER ISTANBUL...




QUANDO LA PRIMA
BOMBA TEDESCA È CADUTA
SU VARSAVIA, NEL SETTEMBRE
DEL '39, ERO APPENA TORNATO
CLANDESTINAMENTE IN
PATRIA SU SUA
RICHIESTA...



MA AVEVO SCELTO DI VIVERE CON IL MIO POPOLO, DA EBREO OLTRE CHE
DA COMUNISTA, LA LIQUIDAZIONE DEGLI "UNTERMENSCHEN", DEI
"SUBUMANI", PREVISTA DAI NAZISTI!...







IL GHETTO? CINQUECENTOMILA PERSONE CI
PASSARONO... CI FURONO SOLTANTO
DUECENTO SOPRAVVISSUTI, FRA CUI IO...



CADAVERI CARICATI OGNI GIORNO
SULLE CARRIOLE, L'ODORE
DELLE CAROSSE CHE RESNAVA
SU UNA CITTÀ IN ROVINA, HO
CONOSCIUTO TUTTO QUESTO...



NEL 1948, AL MOMENTO DELLA RIVOLTA
DEL GHETTO E MENTRE LE SS FACEVANO
SALTARE TUTTO CON LA DINAMITE, È GRAZIE
A UN NUOVO INTERVENTO DI VASSILI ALEKSAN-
DROVICH CHE È STATA PREPARATA LA MIA
EVASIONE... OCCORREVA RICOSTRUIRE
IL PARTITO DECAPITATO, E IO SERVIVO
PIÙ DA VIVO CHE DA MORTO...




DOPO LA GUERRA HO CAMMINATO PIENO DI
ARDORE INSIEME A LUI NELLO SCONFINATO
CARNIO PUZZOLENTE DI CADAVERI
DECOMPOSTI SOTTO LE ROVINE, SOGNANDO
LA RICOSTRUZIONE DEL MIO PAESE...




INFINE OSSÌ,
COME AVETE
VISTO TUTTI...

... VASSILI ALEX-
SANDROVICH MI HA
RINNOVATO IL PERMESSO
DI SOGGIORNO SU
QUESTA TERRA...




ECCO PER
LE TRE VITE CHE
GLI DEVO!

E LE TRE
MORTI?




LA PRIMA RISALE ANCORA AI TEMPI
DI ODESSA, È LÌ CHE IL GIOVANE
EBREO APPASSIONATO DI ORGANIZ-
ZAZIONE QUALE IO ERO HA
DUBITATO PER LA PRIMA VOLTA
DELLA PATRIA DEL SOCIALISMO,
DEDITA A DISTRUGGERE I PIÙ DEVOTI
MILITANTI COMUNISTI STRANIERI...



LA SECONDA
RISALE ALLA FINE
DELLA GUERRA...

ERO DIVENTATO MEMBRO
TITOLARE DELL'UFFICIO
POLITICO, INCARICATO, FRA
LE ALTRE COSE, DI SEGUIRE
LA RICOSTRUZIONE DEL
PALAZZO DELLA CULTURA,
OFFERTO DAGLI AMICI
SOVIETICI AL POPOLO
POLACCO MARTIRE...



HO CAPITO SUBITO CHE PREZZO
BISOGNAVA PAGARE AL PROTETTORE
GENEROSO MA INSATIABILE, AL
FRATELLO MAGGIORE SICURO DI SÈ
MA INFLESSIBILE E SPIETATO, ALL'ORCO
CRUDELE CHE DIVORAVA I SUOI STESSI
FIGLI... ALLORA HO CONOSCIUTO
LA VERGOGNA...



EPPURE È STATO SOLO NEL 1967, ALLA MIA TERZA MORTE, QUESTA VOLTA LA MIA MORTE POLITICA, CHE HO CAPITO TUTTO. È STATO LO STESSO VASSILI ALEKSANDROVICH CHE È VENUTO AD ANNUNCIARMI LA NOTIZIA, PROPRIO IN QUEL PALAZZO DELLA CULTURA CHE AVEVO CONTRIBUITO A EDIFICARE...

IL REGIME AVEVA BISOGNO DI CAPRI ESPRIMORI PER GIUSTIFICARE LE PROPRIE SCONFITTE. E SAPETE A CHI AVEVANO PENSATO? AI POCHI EBREI CHE ERANO STATI DIMENTICATI DAL PUR SCRUPOLOSO GENOCIDIO TEDESCO...



FUORI LA GENTE URLAVA CONTRO I "MOZSKY DO PALESTINY", "I GIUDEI DELLA PALESTINA"... E IO TADEUSZ BOCZEK, VENIVO DESTITUITO FELICE GRAZIE ALL'INTERVENTO DI VASSILI ALEKSANDROVICH DI ESSERE SPEDITO IN QUESTA TERRA LONTANA...



ECCO LA STORIA DELLE MIE TRE VITE E DELLE MIE TRE MORTI, AMICI...



SERGEJ SHAVANIDZE NON SI STUPESCIE PIÙ DI TANTO DEL TONO SISTEMATICAMENTE ANTIGIOVETICO DELLE PAROLE DEL SIGNOR BOCZEK...



E FA NOTARE CHE VASSILI ALEKSANDROVICH NON HA MAI AVUTO LA MANO FELICE CON I SUOI UOMINI DI VARSAVIA...

PROPRIO COSÌ...

A PROPOSITO
CHE NE È DELL' ABILE
KAZIMIR DUNECKI CHE
AVEVA PRESO IL TUO POSTO
T'ADDESS?

PURTROPPPO. CARO
GÜNTHER, LA SUA ABILITÀ
NON GLI È STATA
SUFFICIENTE. È CADUTO
DAVANTI A SOLIDARNOSC.
INSIEME A TUTTI GLI ALTRI.
COME SAI BENE...

SONO ANCHE VENUTO
A SAPERE CHE AVEVA LASCIATO
IL PAESE PER ENTRARE IN CURA
IN UNA CLINICA DALLE PARTI
DI MOSCA...

MA SU QUESTO IL COMPAGNO SERGEJ NE SA CERTAMENTE
DI PIÙ DI ME, NO?

НАН БОЛЕК
СРОЧИВАЕТС
ПРЕ СЕРЖАК
НАХОДИТСЯ
НАН АНШЕЧКИ

... Л НИЧЕТО НЕ МОТУ
СКАЗАТЬ ПО ЭТОМУ ПОСО-
АУ...

IL SIGNOR SHAVANIDZE
NON HA COMMENTI DA
FARE IN PROPOSITO E
DISAPPROVA IN TUTTI I
MODI LA MANIERA CON
LA QUALE IL P.O.U.P.
HA AFFRONTATO LA
CRISI APERTA DA
ELEMENTI
ANTISOCIALISTI E
ANTISOVIEVICI DI DIVERSI
GRUPPUSCOLI...

MMH... ANCH'IO NON MI
STUPESCO PIÙ DI TANTO DEL SUO
GIUDIZIO...

LASCIAMO PERDERE
E DIVERTIAMOCI...

QUESTO... STA VENENDO
FREDDO E SARÀ
MEGLIO RIPARTIRE
SENZA TROPPI
INDAGI...

VI ASPETTO QUI!
PER OGGI HO GIÀ
AVUTO ABBASTANZA
EMOZIONI...

CI VEDIAMO PIÙ
TARDI, T'ADDESS.
ALLORA...





ALLORA?

ИПЕРАЧОНЕ...



SERSEJ SHAVANOVE È MOLTO SODDISFATTO...
MOLTO BENE. ADESSO POSSIAMO RIENTRARE.

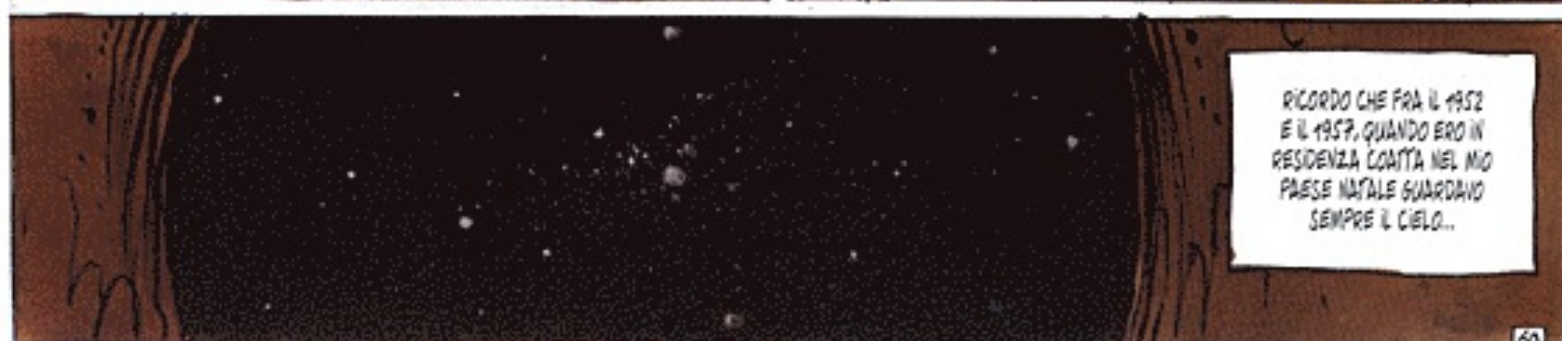
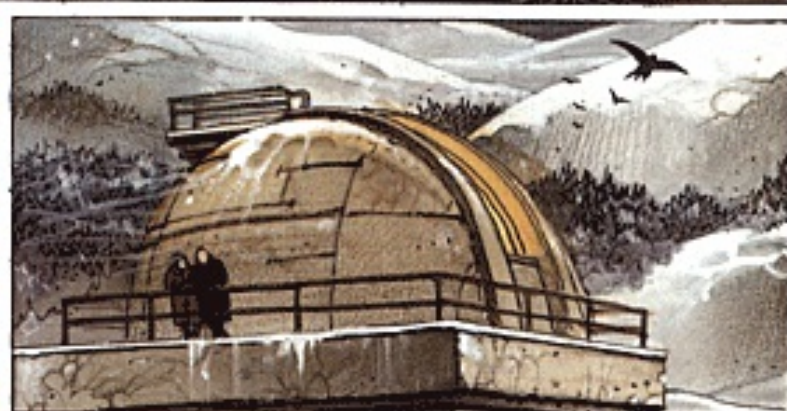


CALA LA NOTTE...
E SARÀ FREDDA...



BAH... LA CASA È ACCOGLIENTE...

SÌ... E UNA PICCOLA SOSTA AL BAR CI RIMETTERÀ IN SESTO...





QUANDO ERI CADUTO IN DISGRAZIA, NONOSTANTE IL RUOLO CHE RICOPRIVI NELLA "SECURITATE" DURANTE LE EPURAZIONI?

PROPRIO COSÌ, EUGENI, INSIEME AD ANNA PAUKNER, LA TIGRE ROSSA, CHE PERDETTE LE SUE FUNZIONI AGI AFFARI ESTERI...



CHE VUOI FARCI COMPRESO NICOLESCHU, È UN ONORE DIFFICILE ESSERE MEMBRO DELLA POLIZIA POLITICA IN UNO STATO CHE COSTITUISCE UNA PEDINA IMPORTANTE DELLO SCACCHIERE SOVIETICO...

BAH...



DICIAMO CHE QUESTO CI HA INSEGNATO A ESSERE PRUDENTI, A NOI RUMENI...

UN SASSO NEL MIO PICCOLO GIARDINO UNGHERESE, SEBASTIE...

MESSAGGIO RICEVUTO ANCHE DA PARTE CECOSLOVACCA, COLLESA...



... SARETTELA CON LE VOSTRE PRESSIONI POLITICHE!

STAVO DICENDO CHE GUARDAVO SPESSE IL CIELO CON MIA MADRE AL FIANCO...



E NONOSTANTE LO SCONFORTO MI TORNAVA ALLA MENTE UN SOGNO RICORRENTE DELLA MIA GIOVINEZZA. ERA IL 1945, RITORNAVO PER LA PRIMA VOLTA DALLA RUSSIA CON IL GRUPPO GEORGHU-DEJ...



L'AVEVO ANCHE RACCONTATO A VASSILI ALEKSANDROVICH, CHE CI ACCOMPAGNAVA A BUCAREST PER RIPRENDERE LE REDINI DEL PAESE DOPO YALTA...

MI VEDEVO COME UNA CIGOGNA CHE ARRIVAVA SOPRA IL MIO VILLAGGIO DAI CAMMINI COLORATI, UCCELLO DI FELICITÀ E DI FECONDITÀ...



O FORSE PELLICANO PIENO DI SAGGEZZA E DI GENEROSITÀ, COME QUELLI CHE VIVONO NEL NOSTRO DELTA DEL DANUBIO E PESCANO PER I LORO PADRONI, GENTE POVERISSIMA...



OPPURE UN UCCELLO SCONOSCIUTO E POTENTE CHE ATTRAVERSAVA IL CIELO PORTANDO UN MESSAGGIO DI FORZA E GIUSTIZIA...



E DURANTE IL MIO ESILIO INTERIORE, PRIMA CHE VASSILI ALEKSANDROVICH VENISSE A CERCARMI, VOLEVO A OGNI COSTO RIFARE QUEL SOGNO...



... E L'HAI RIFATTO DOPO DURANTE I TUOI NUMEROSI VIAGGI IN CUI ANDAVI A PORTARE LA BUONA PAROLA DELLA DIPLOMAZIA RUMENA?

TAVIDITA, VASA, TAVIDITA...



E ANCHE QUANDO TI ADDORMENTI ALLE SEDUTE DEL COMITATO CENTRALE?

EH...



BE', SEI FORTUNATO A FARE UN SOGNO DEL GENERE, ION NICOLESCU...



PERCHÉ IO NON MI RIVEDO MAI AI TEMPI IN CUI ERO COMANDANTE DEI PARTIGIANI, AGLI INIZI DEL MAQUIS NEI RODOPI...

E NEPPURE QUANDO
FACEVO PARTE DEL PRIMO
GOVERNO DIMITROV CON LA
BENEDIZIONE DI VASSILI
ALEKSANDROVICH...



BISOGNAVA CHE SFARSI ALL'IMPICCAZIONE CON L'ACCUSA
DI FETTERISMO PERCHÉ MI METTESSI A SOGNARE...

E SE VASSILI ALEKSANDROVICH MI HA SALVATO
LA CAPOCCIA FACENDO DI ME L'ARTEFICE
DEL GRANDE SALTO IN AVANTI DELL'AGRICOLTURA
BULGARA, COME SI DICEVA
NEL 1957...



DA ALLORA HO SEMPRE LO
STESSO INCUBO...



... QUELLO DI UN MOSTRO
OSCURO E AMBIGUO
PROVENIENTE DA CHISSÀ
QUALE STELLA RAFFREDDA
DATASI PER SEMPRE ...
E QUESTO MOSTRO MI CAPITA
DI PENSARE CHE SONO IO,
VASIL STROGANOV, A MENO
CHE NON SIA IL PARTITO
STESSO, DI CUI IO SONO
SOLTANTO UNA BOCCA
IMPRECANTE, UN ARTIFICE
FEROCE...

BIAL



DAI, SMETTILA, BEVI TROPPO DA QUANDO OCCUPI FUNZIONI, PERALTRO PURAMENTE ONORIFICHE, RIGUARDANTI LA PATRIA...

SAREBBE TROPPO FACILE PARLARE DI DELIRIUM TREMENS...



OH, ERI QUI ANCHE TU, GÜNTHER?

SÌ, E STO ASCOLTANDO DA UN PO' LE VOSTRE DIVAGAZIONI...



E ALLORA?

ALLORA NON MI FANNO RIMPIANGERE DI ESSERMİ BATTUTO, QUANDO SERVIVA, CONTRO LA RIABILITAZIONE DI KAFKA...



MA SE HO SEMPRE SAPUTO CHE LUI ERA SOLTANTO UNO SCRITTORE BORGHESE ROSSO DAL PESSIMISMO...



... NON AVREI MAI CREDUTO CHE VECCHI RIVOLUZIONARI COME VOI POTESSERO ARRIVARE A SIMILI PUERILITÀ IDEALISTE...



MI DISPIACE INTERRUPPERE LE VOSTRE DISCUSSIONI LETTERARIE, MIEI CARI ESTETI...



... MA È GIUNTO IL MOMENTO DI ANDARE A MANGIARE DELLE COSE BUONE...

MIGLIO CHE STARE A SENTIRE QUESTO CUMULO DI ASSURDITÀ...



È SEMPRE PIÙ SETTAIO GÜNTHER, DA QUANDO SI È AVVICINATO A SHAVANDRE...

SÌ... HAI RAGIONE...







CI SIANO? ABBIAMO
TUTTO? FACILI
MUNIZIONI, BUCOLI?

VODKA?

FA UNO DI
QUEI FREDDI...

LE IN AUTO
SARE ANCOR
PEGGIO...



COSA C'È
IN PROGRAMMA,
OGGI?

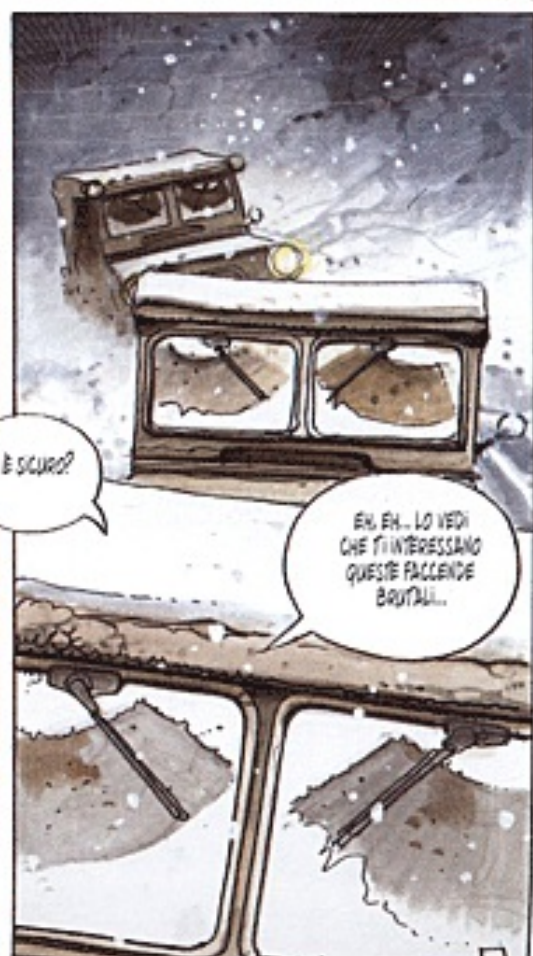
L'ORSO GIOVANE CURIOSO! NON C'È
VERA CACCIA SENZA L'ORSO DELLE
MONTAGNE...



LA NEVE NON DISTURBERE?
NON SI VEDE NIENTE...

NON HA IMPORTANZA!
HO RICEVUTO UNA CHIAMATA SULLE
ONDE CORTE. ALL'ALBA LA BESTIA È
RICALITÀ A MONTE, MA TORNERÀ...

È SICURO?



EH, EH... LO VEDI
CHE TI INTERESSANO
QUESTE FACCE
BRUTALI...



TORNERÀ.
PERCHÉ HA PRESO
SOSTA AL SANGUE
TUTTO QUI...

NON
CAPICO...



VEDI QUEI CORVI CHE VOLTEGGIANO
SENZA SOSTA, LASSÌ?

ENH...
SÌ...



COME L'ORSO SONO ATTRATTI DALLA
CARCASSA DI UN CAVALLO CHE STA
LÌ DA
DIVERSI
GIORNI...

SALIANO?

SALIANO!







JANOS E PAVEL, DIETRO LE
ROCCHE A VALLE!



VASL È ION,
LASSIÙ FRA GLI
ARBUSTI!



SERGEJ DA SOLO,
COME VUOLE STARE, NELLA
SOLA!..



DEFE-
BOAY
BAM..



SERGEJ SHAVANIDZE
NON È SODDISFATTO DEL
POSTO ASSEGNATO... DICE
CHE NON HA NESSUNA
POSSIBILITÀ DI INCONTRA-
RE L'ANIMALE...



GÜNTER E VASSILI
ALEKSANDROVICH OGNUNO DA UN
LATO DEL PICCO...

ENH... CHIEDO
SCUSA...



È TROPPO TARDI
PER DISCUTERE!
DEVE ANDARE SUBITO, LO
SA PERFETTAMENTE!!



SI È
ARRABBIATO...

NON OCCUPARTI SEMPRE DEI SUOI STATI D'ANIMO E VIENI DI QUA... LA
BESTIA NON DOVREBBE
TARDARE TROPPO...





BRANCO!
L'HAI PRESO!

DA... DAVVERO?



SEGUICI!



MERDA, È
SHANDOLE

MA PERCHÉ È SCESA
QUESTO PAZZO?!



CHE SUCCEDÉ?

NON... NON SONO
STATO IO! C'È STATO
UN ALTRO SPARO...
IO...



UN ALTRO
SPARO? VANESSI,
CRETINO! QUELLO
ERA L'ICO!

COS' AVETE
FATTO, EH?
COS' AVETE FATTO,
BRANCO DI
BASTARDO?!?









LA PIÙ BELLA
CACCIA DELLA MIA
VITA. AH AH AH!

RISPARMIACI IL
TUO UMORISMO
MACABRO VASSI...

IO HO FRETTA DI
RIPARTIRE... CON TUTTA
QUESTA NEVE TEMO CHE
LA TARGA MI MOLLI PRIMA
DI PRAGA...

...MMM... LA NOTIZIA FARE
RUMORE DAPPERTUTTO E BISOGNERÀ
SPRUITARLA VELOCEMENTE...

NON PREOCCUPATEVI,
AMICI HO DATO ORDINE
CHE I VOSTRI BASAGLI
SIANO PRONTI, E SÌ VI
ASPETTANO I TRENI
SPECIALI...

È COSÌ CHE È STATO PREVISTO.
JANOS... IL CORPO INVECE VIAGGERÀ
CON VASSILI ALEKSANDROVICH...



IO VORREI SÌ ESSERE
A BUDAPEST...

SCARICHAMO PAVEL E
FIAMMO ALLA STAZIONE...

È LOGICO
TADUZE...

I BASAGLI
IN MACCHINA!
PARTIAMO!

ADDIO VASSILI
ALEKSANDROVICH... SPERO
CHE CI RIVEDREMO...

ALLORA,
ARRIVA QUESTA
MACCHINA?!!





SAIUTI A TUTTI, COMPAGNI!
CIAO, PAVEL!
E SODDIA BENÈ...



VIENI CON VOI SUNITI...
MORIRÀ DI FREDDO...
NO, PARTIRÒ
CON LUI.



NON CAPISCO, EUGENI, NON CAPISCO PROPRIO...
ERA SOLO PER FARE... QUELLO CHE MI AVETE FATTO VENIRE?
VI SERVIVA PROPRIO UN IDIOTA MANIPOLABILE?
BAH...



MA PERCHÉ? L'ASSASSINIO POLITICO È...
È UN METODO FASCISTA! IL COMUNISMO HA TUTTO
L'AVVENIRE DAVANTI A SÈ! ALLORA PERCHÉ RICORRERE
A INFAMI STRATAGEMMI COME QUESTA CACCIA
FRUCCATA?

ANDIAMO,
ANDIAMO...



FAI UNO SFORZO, COMPAGNO. TUTTI GLI
UOMINI CHE HAI CONOSCIUTO QUI RAPPRESEN-
TANO SOLTANTO SE STESSI...

APPUNTO! LA STORIA
NON È FATTA DAGLI INDIVIDUI! SONO
LE MASSE CHE CONTANO!



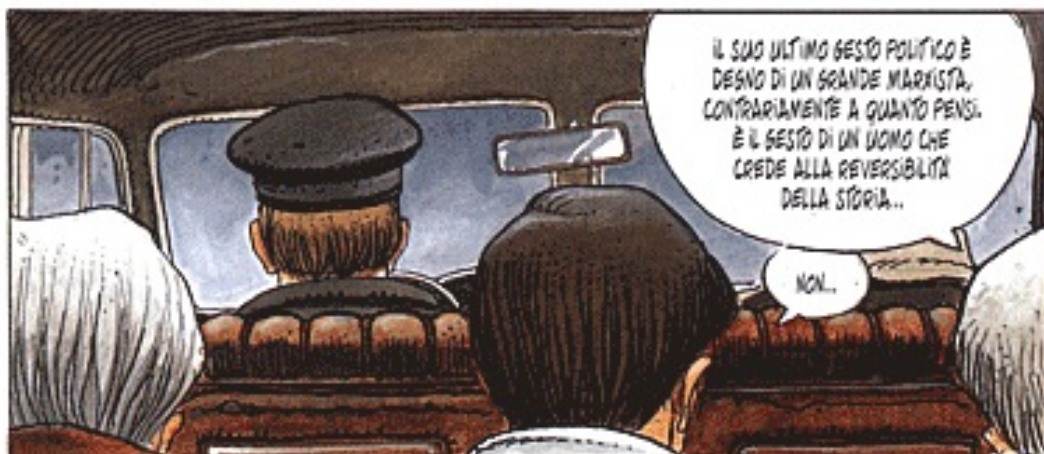
PFUI... LE MASSE! NON FARMI RIDERE!
SE VASSIU ALEXANDROVICH E QUEI VECCHI
MILITANTI CHE GLI HAI VISTO INTORNO HANNO
DECISO DI METTERE FINE ALLE ATTIVITÀ DEL
NUOVO REGITTORE DELLE RELAZIONI CON I
PARTI FRATELLI È PROPRIO
PERCHÉ LE MASSE NON NE
SONO CAPACI...

NON
CAPISCO
PROPRIO...!

SEI ANCORA INGENUO, ALLORA... MA VASSILI ALEKSANDROVICH L'HA PERDUTA DA TEMPO LA PROPRIA INGENUITÀ...



DALLA MORTE DI VERA NKOLAEVNA TRETIAKOVA, FORSE?



IL SUO ULTIMO GESTO POLITICO È DESINO DI UN GRANDE MARKISTA, CONTRARIAMENTE A QUANTO PENSI. È IL GESTO DI UN UOMO CHE CREDE ALLA REVERSIBILITÀ DELLA STORIA...

NON...

LO SO... NON CAPISCI... FAI UNO SFORZO, ALMENO! VASSILI ALEKSANDROVICH, PROPRIO PERCHÉ PENSA SEMPRE ALLE MASSE E ALLE LORO SOFFERENZE, HA PRESO COSCIENZA DEL MORTALE IMMOBILISMO CHE L'AZIONE DI QUELLO LÀ, INSIEME A QUELLA DI ALTRI, PRODUCEVA NEI PAESI DEL BUIOCO...



E PRIMA DI MORIRE HA VOLUTO SOLLEVARE IL COPERCHIO QUEL COPERCHIO CHE SERGEJ SHAVANIDZE VOLEVA MANTENERE ERMETICAMENTE CHIUSO IN NOME DEGLI INTERESSI RUSSI...



EUGENI, COME PUOI PARLARE COSÌ DELLA TUA PATRIA? DELLA PATRIA DEL SOCIALISMO?!!

ME NE FRESCO DELLA MIA PATRIA!... IO SONO UN VERO INTERNAZIONALISTA, COME VASSILI ALEKSANDROVICH E VOGLIO CHE LE DEMOCRAZIE POPOLARI POSSANO SCEGLIERE LA PROPRIA STRADA!



SE SIAMO ANCORA IN TEMPO...

SIETE PAZZI!



NO, NON SIAMO PAZZI! SIAMO PIENI DI SPERANZA, INVECE...

E LO? LA MIA SPERANZA? COS'È DIVENTATA, ADESSO? CI HAI PENSATO A QUESTO?

UHM... BISOGNERÀ CHE
TI FERMI A MOSCA UN PO' PIÙ
DEL PREVISTO. IL TEMPO CHE LE
COSE SI SISTEMINO...



E BISOGNERÀ ANCHE CHE IMPARI
A VIVERE CON UN SEGRETO DI
SANGUE, COME TANTI DI NOI...



... PER LA VERITÀ, NON HAI DI CHE PREOCCUPARTI PERCHÉ PER
QUANTO TI RIGUARDA È STATO UN INCIDENTE BELLO E BUONO...
ABBIAMO PRESO TUTTE LE PRECAUZIONI NECESSARIE...

TUTTO PROCEDE BENISSIMO.
COMPAGNI HO GIÀ CHIAMATO DEGLI
AMICI A VARSAVIA PER AVVISARLI
DEL... EHM... DECESSO.
SONO OVVIAMENTE
COSTERNATI...



A OGNI MODO SAPPIAMO
BENISSIMO CHI SARÀ IL PROSSIMO
RESPONSABILE AL COMITATO CENTRALE DELLE
RELAZIONI CON I PAESI FRATELLI... VERO,
EUGENI GOLOROV?... LE MIE
CONGRATULAZIONI...



LA MALAUGURATA
PARENTESI SHAVANIZLE È CHIUSA.
BUON VIAGGIO AI VIVI...

... E AL MONDO...







BLAM

K C И П



VERA
NIKOLAEVNA
TRETIAKOVA
1895-1937
VASSILI:
ALEKSANDROVICH
CEVCENKO
1895-1983

FINE

Vera Nikolaevna Tretiakova (1895-1937). Nata da una grande famiglia zarista. Studi a Vienna. Al suo ritorno in URSS si unisce ai bolscevichi e gioca un ruolo di primo piano nel settore della politica familiare (abolizione del matrimonio) e culturale (difesa delle avanguardie). Diverrà vittima delle grandi purghe del 1937. La sua opera più importante, pubblicata contemporaneamente in tedesco e in russo, *Psychoanalyse und Dialektischer Materialismus* (1926) è proibita in Unione Sovietica, dove l'insieme dei suoi numerosi scritti è scomparso dalle biblioteche.

Vassili Aleksandrovich Cevcenko (1895-1983). Suo nonno è il teorico slavofilo Maksim Maksimovic Cevcenko (1828-1909). Vassili Cevcenko partecipa al soviet di Pietroburgo e combatte nell'Armata Rossa prima di occupare posti di responsabilità alla Ceka e poi nella Ghepeu. Nominato generale durante la Seconda Guerra Mondiale, diventa uno dei membri più influenti del Cominform (1947-1956) e in seguito continua ad avere incarichi nelle relazioni con i partiti comunisti al potere. Il XX congresso e la destalinizzazione (1956) non intaccano la sua posizione all'interno del comitato centrale. Alla conclusione del XXI congresso, è nominato membro titolare del Politburo, dove resterà fino al 1980, data in cui il suo nome scompare senza spiegazioni dalla "galleria dei ritratti", al momento della crisi polacca. Cevcenko, che rimane all'interno di numerose e prestigiose istituzioni dell'URSS, morirà in circostanze misteriose nel corso di un viaggio di ritorno verso Mosca. È solo tardivamente, e in modo del tutto inatteso, che la sua figura sarà rivista in URSS e altrove da comunisti riformisti e persino da vecchi dissidenti.

Sergej Shavanidze (1939-1983). Nato nel 1939 in Georgia. Di formazione ingegnere meccanico. Dirige l'apparato del partito a Dniepropetrovsk, e poi a Sverdlovsk dal 1966 al 1973. In seguito sembra sia stato nel KGB e aver viaggiato in molti paesi del blocco comunista. Nominato membro supplente del Politburo, sostituisce nel 1980 Vassili Cevcenko come membro titolare e, secondo i "cremlinologi", assume essenzialmente le sue cariche. Quando Sergej Shavanidze, a quarantaquattro anni, è il membro più giovane dell'ufficio politico, ecco la fine tanto tragica quanto prematura nel corso di un incidente di caccia.



V. A. Cevcenko



V. N. Tretiakova

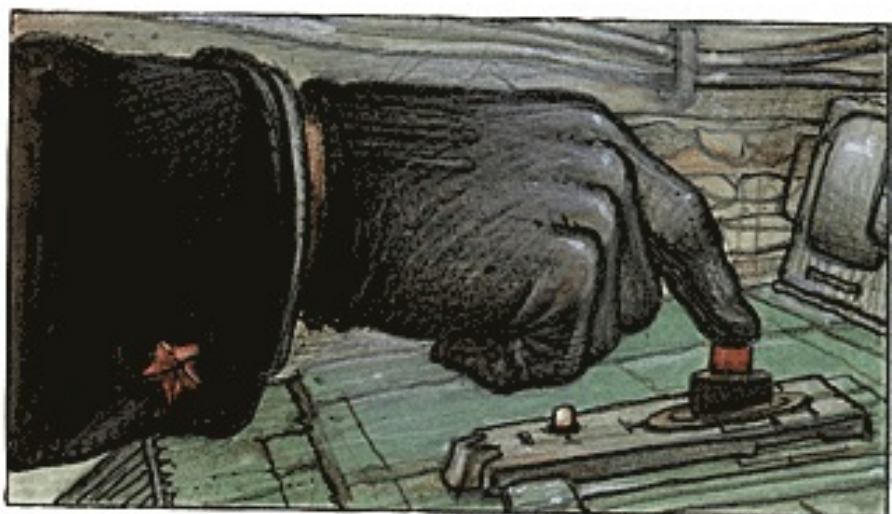


S. Shavanidze

E P I T A F F I O (1 9 9 0)

"IN OGNI MODO, I FIGLI DEI NOSTRI CAPI
DIVENTERANNO I CAPI DEI NOSTRI FIGLI."

UNA DONNA RUMENA



ABBIAMO AVUTO RAGIONE A FARE QUELLO CHE ABBIAMO FATTO.
MA NIENTE POTEVA IMPEDIRCI DI AVERE TORTO.
AI TEMPI IN CUI CREDEVO ANCORA
ALL'INVINCIBILITÀ TEORICA DEL MATERIALISMO DIALETTICO,
AVREI SENZA DUBBIO PARLATO DI CONTRADDIZIONI INTERNE.
ECCO...
CONTRADDIZIONI...
C'È COME UN VENTO DI SALE VORTICOSO NELLA MIA TESTA, A VOLTE...
COME I NOSTRI INGEGNERI IDRAULICI, ABBIAMO VOLUTO FAR
RISALIRE I FIUMI VERSO LA LORO SORGENTE FECONDA.
COME I NOSTRI INGEGNERI DI ANIME, ABBIAMO VOLUTO IMPEDIRE
ALLA STORIA DI SCIVOLARE LUNGO LA SUA CHINA CATTIVA.
I FIUMI SONO AMMALATI, LA STORIA ANCHE...
SÌ, ABBIAMO AVUTO RAGIONE A FARE QUELLO CHE ABBIAMO FATTO.
MA NIENTE POTEVA IMPEDIRCI DI AVERE TORTO.

ESISTE, NELLA VECCHIA PATRIA DEL SOCIALISMO REALE,
UN MARE GIÀ PRESSOCHÉ IRREALE.
LE BARCHI DEI PESCATORI SONO ORMAI SOLO CARCASSE
ABBANDONATE FRA LE ROCCE.
IL RICORDO DELLE ONDE FRESCHE NON ACCAREZZA PIÙ IL FONDO
SECCO, SCREPOLATO, STERILIZZATO, AVVELENATO.
LA VEGETAZIONE BRUCIATA DAL SALE NON È ALTRO
CHE SCHELETRI CARBONIZZATI.
I PESCI DAL VENTRE PIENO E IL DORSO ARGENTATO
NON SONO ALTRO CHE FOSSILI.
GLI UOMINI STESSI DIVENTANO FOSSILI.
I BAMBINI STESSI NASCONO FOSSILI.
SOLO UN VENTO VORTICOSO E SALATO COME LA MORTE
SOFFIA SU QUEL DISASTRO.
C'È QUESTO VENTO DI SALE, A VOLTE, NELLA MIA TESTA...

I FIUMI SONO MALATI, LA STORIA ANCHE.





QUALI CARCASSE ARRUGGINITE SI SCONTRERANNO DENTRO LE NOSTRE VECCHIE TESTE?

IL SOCIALISMO REALE NON È DIVENTATO ANCHE LUI SIMILE
A UN MARE IRREALE?
A VOLTE È QUELLO CHE MI DICO...
RESTANO SOLO CARCASSE ARRUGGINITE, RICORDI DI
ONDE, DI ASSURDE STATUE PERDUTE NEL DESERTO,
STELLE ROSSE GIACENTI SENZA SENSO,
SU UNA TERRA STERILIZZATA, AVVELENATA.
ANCHE SE IL MIO NASO SENTE ANCORA IL BUON ODORE DELLA TERRA
AL MOMENTO DEL DISGELO...
ANCHE SE I MIEI OCCHI VEDONO ANCORA I PRIMI CROCHI
NELL'ERBA TENERA SOTTO LA NEVE...
ANCHE SE LE MIE MANI SANNO ANCORA CURARE I GERMOGLI
DEI LEGUMI PRIMAVERILI...
LA MIA TESTA, LEI, È PIENA DI STATUE ARRUGGINITE
PERDUTE SU UNA TERRA
STERILIZZATA, CON QUEL VENTO DI SALE AMARO COME LA MORTE
CHE SOFFIA, CHE SOFFIA...

COSA C'È NELLA TESTA DEI MIEI VECCHI COMPAGNI?
MI HANNO FORZATO A FARE QUELLO CHE ABBIAMO FATTO,
O MEGLIO MI HANNO FORZATO AD ACCETTARE QUELLO CHE
HANNO FATTO.
MA QUESTO NON HA IMPEDITO LORO DI AVERE TORTO.
COSA CHE NON MI HA IMPEDITO DI AVERE TORTO
A PENSARE CHE AVESSERO TORTO, DEVO DIRE.
COMPAGNI...
QUESTA PAROLA È DIVENTATA QUASI OSCENA, OGGI...
COMPAGNI MIEI, QUALI CARCASSE ARRUGGINITE
SI SCONTRERANNO DENTRO LE VOSTRE VECCHIE TESTE?
A QUELLI CHE HANNO ANCORA UNA TESTA, BENINTESO.
ANCHE SE, COME ME, NON HANNO PIÙ TUTTA LA LORO TESTA,
A QUANTO PARE.
MI CAPISCO...

È ANCHE VOI CAPIRETE...



TADEUSZ... HA SCELTO BENE LUI. LA
TESTA ALL'OMBRA SOTTO I CILIEGI... I PIEDI
AL CALDO, VERSO L'ORTO...
QUEST'INVERNO, HO RASCHIATO IL GHIACCIO
PUNGENTE
PERCHÉ SI POTESSE LEGGERE IL SUO NOME.
IN AUTUNNO, QUANDO LE FOGLIE
RICOPRIRANNO LA SUA TOMBA,
LE SPAZZERÒ VIA PERCHÉ



AH, IL MIO COMPAGNO NICOLESCU!

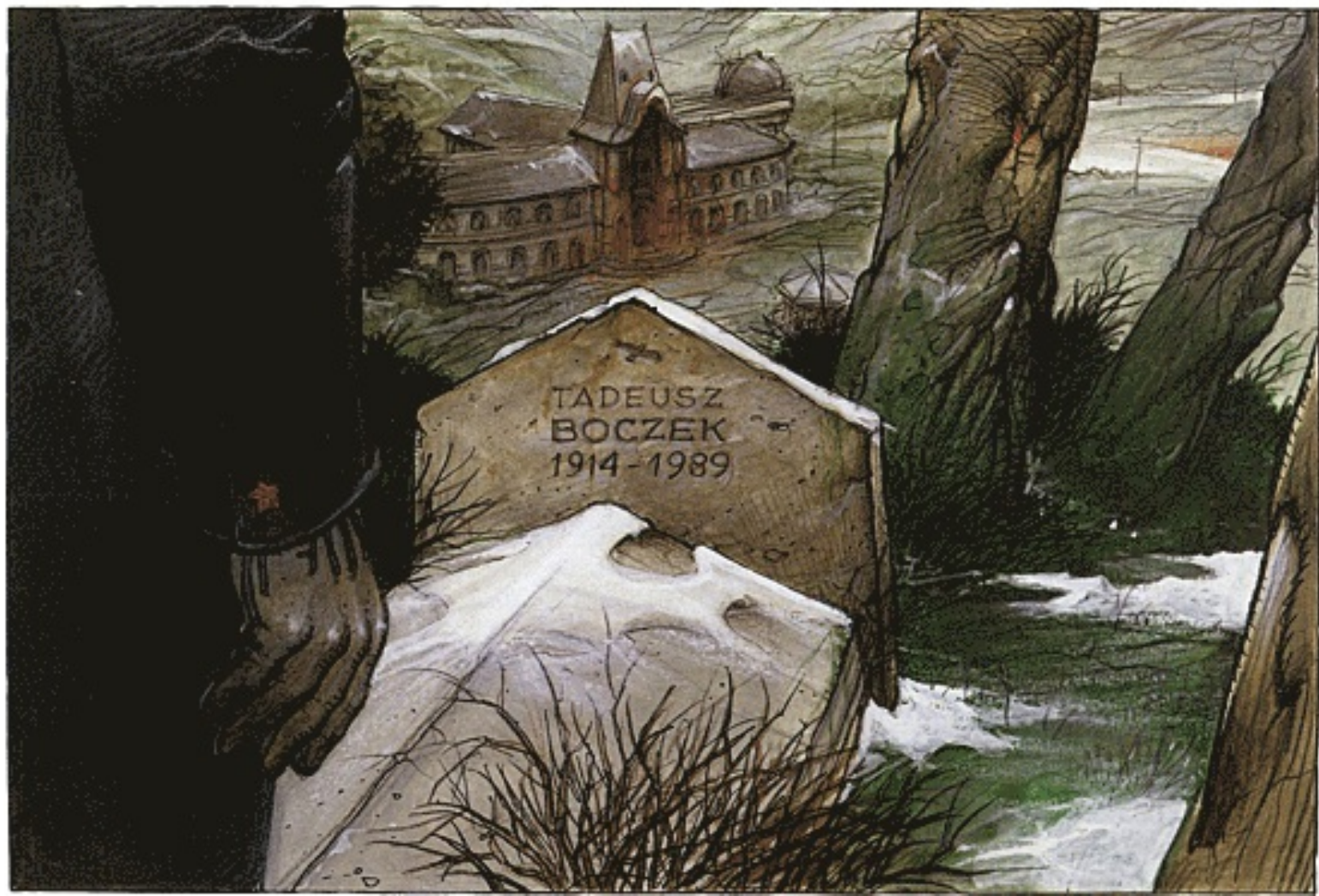
LA TOMBA DI ION NICOLESCU NON È QUI.
A DIRE IL VERO NON SO NEPPURE SE
CE N'È UNA, DI TOMBA.
E ANCHE SE CE N'È UNA, NON SO SE È
QUELLA DI UN MARTIRE, DI UN EROE
O DI UN TRADITORE.
ALCUNI DICONO CHE È STATO UCCISO
IN UN CORRIDOIO,
MENTRE LA RIVOLUZIONE

SI POSSA LEGGERE IL SUO NOME.
NESSUNO VERRÀ MAI A LEGGERLO, IL SUO NOME, MA NON FA NIENTE,
GLIELO DEVO PROPRIO, AL MIO COMPAGNO TADEUSZ BOCZEK,
PECCATO' PER LUI CHE SE NE SIA ANDATO PER UN ARRESTO CARDIACO
MENTRE VARSAVIA, PASSATA NELLE MANI DEI PRETI,
LO AVEVA RICHIAMATO AL LAVORO,
IL PICCOLO EBREO DI VILNO AVEVA MANCATO LA SUA QUARTA VITA,
MA LA SUA MORTE SEMBRA ABBASTANZA LOGICA, QUI,
SPESSE DEPONGO I MIEI ARNESI E MI SIEDO ACCANTO A LUI,
NELLA MIA TESTA, TUTTO SI CALMA UN PO', ALLORA,
È COSÌ, LE CONTRADDIZIONI SI FERMANO UN PO',
COME IL VENTO DI SALE...

RINGHIAVA AI PIEDI DEL PALAZZO.
ALTRI RACCONTANO CHE SONO STATI I SUOI UOMINI
DELLA SECURITATE CHE L'HANNO FATTO FUORI PER SVENTARE I SUOI PIANI.
ALTRI ANCORA SOSTENGONO CHE LA SUA SCOMPARSA
È STATA SOLO UNA MESSINSCEANA.
TUTTI SONO D'ACCORDO NEL DIRE CHE IL SUO RUOLO
È STATO ESSENZIALE NEGLI AVVENIMENTI.
SÌ, MA QUALE RUOLO?
AH, COMPAGNO NICOLESCU, FORSE HAI UNA VOLTA ANCORA
AVUTO RAGIONE A FARE QUELLO CHE HAI FATTO.
MA NIENTE POTEVA PIÙ IMPEDIRTI DI AVERE TORTO,
HO COME L'IMPRESSIONE.

IO MI CAPISCO...

NESSUNO VERRÀ MAI A LEGGERLO, IL SUO NOME...





JANOS E VASIL, I DUE ROTTAMI REVISIONISTI.



PAVEL HAVELKA, UN'ANTICAGLIA...

GLI ALTRI, BE' SINCERAMENTE, GLI ALTRI LI HO TROVATI INVECCHIATI.
LA TATRA DI PAVEL È DAVVERO DIVENTATA UN'ANTICAGLIA E NON
RIPARTIRÀ DA QUI, SECONDO ME.

PAVEL HAVELKA STESSO È DIVENTATO UN'ANTICAGLIA, QUASI
DA UN GIORNO ALL'ALTRO. E ANCHE LUI NON RIPARTIRÀ DA QUI.

MA CHE IMPORTANZA HA? IL SUO NOME NON È PIÙ STATO
PRONUNCIATO A PRAGA. FORSE NON È MAI STATO PRONUNCIATO
D'ALTROONDE, SALVO NEI DISCORSE UFFICIALI QUANDO BISOGNAVA
COMUNQUE PARLARE DI QUALCOSA.

PAVEL HAVELKA SARÀ SPARITO DALLA STORIA DEL SUO PAESE
SENZA CHE NEPPURE UNA SCRITTA INDICHI IL SUO NOME
LUNGO LA VITAVA.

TANTO DARSÌ DA FARE PER ARRIVARE LÌ,
LO TROVEREI FASTIDIOSO, IO.
NORMALE CHE SIA INVECCHIATO, PAVEL HAVELKA...

VASIL E JANOS SONO ARRIVATI INSIEME
SULLA VETTURA DEL POSSESSO.

PRIMA, NON SI AMAVANO TANTO, QUEI DUE LÌ. MA LA DECADENZA
COMUNE HA DOVUTO RAVVICINARLI.

SCREDITATO DEL SUO POTERE A SOFIA ASSIEME A TUTTA
LA VECCHIA GUARDIA, IL VALOROSO UBRIACONE BULGARO STROJANOV!
NON SMALTISCE MAI LA SBORNIA. HO IDEA. TANTO MEGLIO. UNA VOLTA
DI PIÙ NON CAPIRÀ NIENTE. E VA MOLTO BENE COSÌ.

JANOS MOLNAR HA SEMPRE PENSATO DI AGIRE BENE. MA A COSA
GLI È SERVITO AVERE RAGIONE PRIMA DEGLI ALTRI? GLI È SERVITO AD
AVERE TORTO, E ANCHE DOPPIAMENTE TORTO.

MEGLIO ALLORA ESSERE MORTI SENZA PARTITO SOTTO UN CILIEGIO COME
TADEUSZ BOCZEK, CHE BECCHINO DEL PROPRIO PARTITO
COME JANOS MOLNAR. NEL SUO VECCHIO DIARIO, AL POSTO DEI
RESOCONTI DEL COMITATO CENTRALE, CI SONO ADESSO DELLE DONNE
NUDE CON GROSSE TETTE CAPITALISTE RIPUGNANTI. UN BEL PASSO
IN AVANTI, IL RIFORMISTA MOLNAR.

OH, SI AGGRAPPANO COME POSSONO, I DUE ROTTAMI
REVISIONISTI, E NON SOLTANTO L'UNO ALL'ALTRO. VASIL FIUTA I
TURCHI PER RIFARSI UNA LEGITTIMITÀ SLAVA E JANOS GIOCA AL
LIBERALE NELLA SPERANZA DI OTTENERE UNO STRAPUNTINO ELETTORALE.
PERCHÉ? ANCHE LORO DEVONO SENTIRE
AGITARSI I VENTI
DI SALE NELLA LORO TESTA STANCA.

DEVONO, PER FORZA...



EUGENI È ARRIVATO IN RITARDO. ANCHE SE SI DICHIARA ADESSO CHE TUTTI I VECCHI POPOLI DEL BLOCCO SONO UGUALI, C'È SEMPRE CHI SI CONSIDERA COME LIEVEMENTE PIÙ UGUALE DEGLI ALTRI.

È SCESO DA UNA MERCEDES ULTIMO MODELLO.

IN PIENA FORMA MALGRADO GLI ANNI CHE SI ACCUMULANO,
IL COMPAGNO EUGENI GOLOZOV.

AVRÀ EREDITATO LA LONGEVITÀ POLITICA DEL
SUO VECCHIO MENTORE VASSILI ALEKSANDROVICH CEVCENKO?

PECCATO CHE NON NE ABBA EREDITATO IL MUTISMO.

PERCHÉ PARLA, EUGENI, PARLA,

PARLA PROPRIO COME IL SUO NUOVO PADRONE DEL CREMLINO.

PARLA A MOSCA, PARLA A EREVAN, PARLA A TIBLISI, PARLA A LONDRA,
PARLA A NEW YORK, POTREBBE PERSINO PARLARE SULLA LUNA, SE FOSSE
ANCORA DI MODA, E LO FAREBBE, SENZA ALCUN DUBBIO.

SOLO CHE, COMPAGNO GOLOZOV, DA QUANDO IL VENTO DI SALE SI È
ALZATO, NON SERVE PIÙ A NIENTE PARLARE. SOPRATTUTTO QUANDO
QUESTO VENTO

MORTALE UNO L'HA SUSCITATO DA SE STESSO!

PRESTO NON CI SARÀ, PER COLPA TUA,

PER QUELLA DI TUTTE QUESTE PAROLE SENZA SENSO,

PERESTROJKA, GLASNOST, CHE ALTRO ANCORA,

NON CI SARÀ ALTRO CHE UN MARE IRREALE CHE OGNI GIORNO SI
RESTRINGE,

NON CI SARANNO ALTRO CHE ASSURDE STATUE

PERDUTE NEL DESERTO...

COSÌ SIAMO ANCORA UNA VOLTA RIUNITI QUI,

I MORTI E I VIVI, E I PIÙ MORTI NON SONO

NECESSARIAMENTE QUELLI CHE SI POTREBBE CREDERE.



IN PIENA FORMA, EUGENI GOLOZOV.

LA PISCINA SI È ROTTA E NE SCATURISCE UN ODORE
PESTILENZIALE. UN'ODORE DI STELLA MARINA MORIBONDA.
LA CUPOLA DELL'OSSERVATORIO NON SI APRE PIÙ, LA FALCONERIA
È DI NUOVO IN STATO DI ABBANDONO.

IN OGNI MODO, CI SONO GRANDI PROGETTI PER TRASFORMARE
IL POSTO IN UN CENTRO TURISTICO COOPERATIVO, O COSE
DI QUESTO GENERE, PURCHÉ SIA REMUNERATIVO.

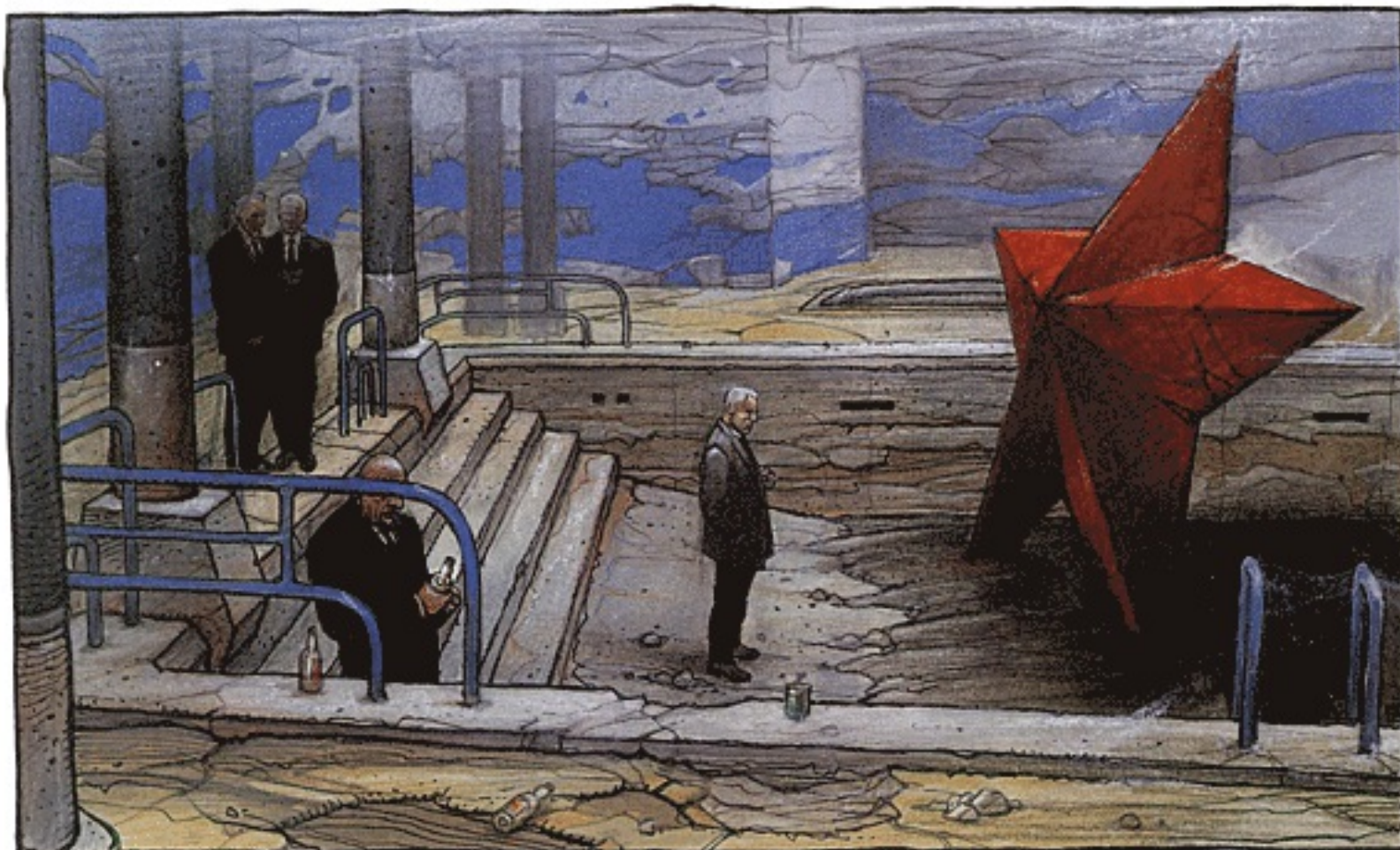
UN'ALTRA DI QUESTE PAROLE DI MODA.

LA SOLA COSA CHE FUNZIONA ANCORA ABBASTANZA BENE È
L'AMERICAN BAR. LE SCORTE ERANO GENEROSE, E DA PARTE
MIA NON MI SERVO MAI.

HO GIÀ TROPPO VENTO DI SALE NELLA MIA TESTA.

IN QUELLO CHE MI RIMANE DELLA TESTA, DICONO...

UN ODORE DI STELLA DI MARE MORIBONDA.



PERCHÉ SIETE TORNATI? SIAMO SOLO STATI AMICI
NELLO STESSO PERIODO IN CUI ERAVAMO COMPAGNI?

IO, HO I MIEI MOTIVI PER ESSERE QUI.
QUANDO HA SAPUTO CHE AVEVO DELLE GRANE, TADEUSZ MI HA FATTO
CHIAMARE A LEIPZIG. PROPRIO PRIMA DI MORIRE.
MI HA DETTO: "VIENI, TI OCCUPERAI DEL GIARDINO,
TI FARÀ BENE".

MI HANNO LASCIATO USCIRE DALL'OSPEDALE.

FORSE ERA PER SBARAZZARSI DI ME...

O PER SBARAZZARSI DEGLI AMICI BEN PIAZZATI CHE AVEVO ANCORA,
LÀ E ALTROVE?

SONO ARRIVATO QUI. E HO COMINCIATO A OCCUPARMI DEL GIARDINO.

COMPRESA LA PARTE DI GIARDINO DOVE SI TROVA

LA TOMBA DI TADEUSZ. MI HA FATTO BENE.

MA VOI, PERCHÉ SIETE TORNATI? CERCATE QUALCOSA

CHE POSSA FARVI BENE? ANCHE TU,

CHACCHIERONE POLIGLOTTA GOLOZOV, TU CHE PARLI TANTO,

COME IL TUO PADRONE AL CREMLINO?

QUALCOSA VI FARÀ BENE, E ANCHE A ME.

VI IMMAGINO INTORNO ALL'AMERICAN BAR.

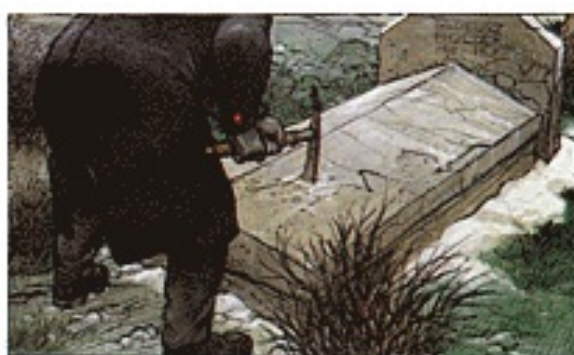
VASIL È UBRIACO PERSO, CI SONO SOLO FOSSILI

NELLA SUA TESTA.

JANOS SI CHIEDE SE HA FATTO BENE AD ACCETTARE

IL MIO INVITO E DI CERTO HA FATTO MALE A PORSI LA DOMANDA.

PAVEL PENSA AL SUO NOME DIMENTICATO, MA NON SA FIN DOVE



IO, HO I MIEI
MOTIVI...

PUÒ ARRIVARE LA DIMENTICANZA FIN QUANDO LUI STESSO NON AVRÀ
DIMENTICATO TUTTO.

EUGENI PARLA, PARLA, PARLA... MA A COSA SERVE PARLARE
QUANDO NON C'È PIÙ NIENTE DA DIRE PERCHÉ TUTTO È SOLTANTO
UN DESERTO STERILIZZATO?

LA SERATA È CALMA E MITE. UN SEMPLICE INCONTRO DI VECCHI AMICI.
IDEALE, DAVVERO. SONO GIUSTO USCITO IN GIARDINO
DOVE C'È SEMPRE QUALCOSA DA FARE.

A PARTE L'AMERICAN BAR, C'È SOLO IL MECCANISMO DI
AUTODISTRUZIONE DELL'EDIFICIO A ESSERE ANCORA
IN PERFETTO STATO DI FUNZIONAMENTO.

ECCO.

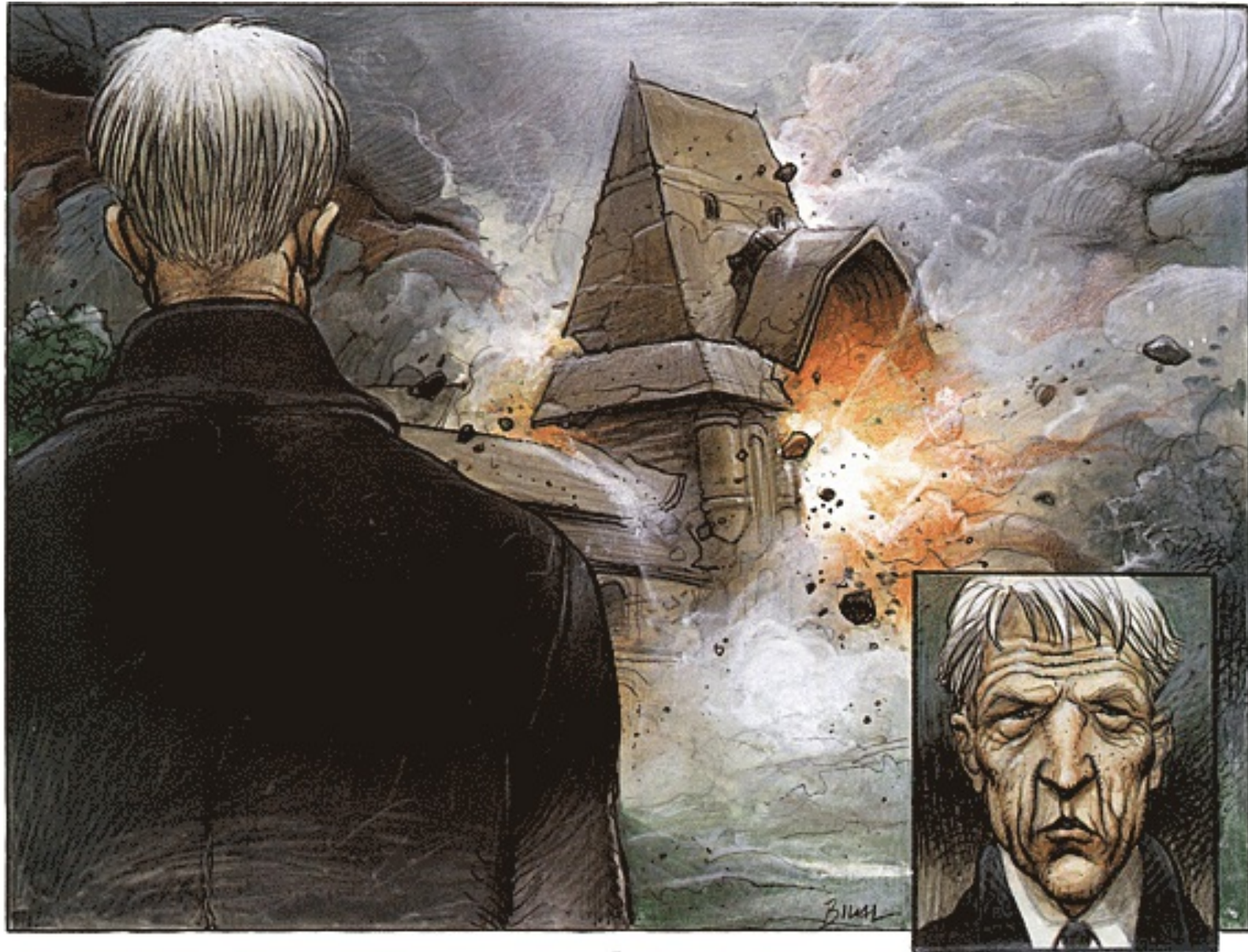
VI IMMAGINO INTORNO ALL'AMERICAN BAR.

... E CI SONO GIÀ DELLE OMBRE INTORNO A VOI...



UN SEMPLICE INCONTRO DI VECCHI AMICI.





Ecco!

MI AVETE COSTRETTO AL SILENZIO, NEL NOME DI UN IPOTETICO FUTURO DA COSTRUIRE.
ADESSO, SONO IO CHE VI COSTRINGO AL SILENZIO, NEL NOME DI UN VERO FUTURO DA RICOSTRUIRE.
LE VOSTRE PAROLE VANE, LE VOSTRE AGITAZIONI FEBBRILI, I VOSTRI PATTI VERGOGNOSI,
TUTTO QUESTO È SERVITO SOLTANTO ALLA LIQUIDAZIONE SISTEMATICA DEI NOSTRI VECCHI IDEALI.
PER COLPA VOSTRA, RESTANO SOLO CARCASSE ARRUGGINITE, RICORDI DI ONDE, ASSURDE STATUE PERDUTE NEL DESERTO,
STELLE ROSSE GIACENTI SENZA SENSO SU UNA TERRA STERILIZZATA.
VENTO DI SALE AMARO COME LA MORTE CHE SOFFIA, CHE SOFFIA, SUL MARE, DIVENTATO IRREALE, DEL SOCIALISMO.
MA OGGI, LA SERATA È DI NUOVO CALMA E MITE DOPO IL GRANDE RUMORE DI POCO FA.
IDEALE PER UN INCONTRO DI VECCHI AMICI, DAVVERO.
IDEALE PER RIPOSARSI, LÀ, VICINO AL VOSTRO COMPAGNO
TADEUSZ, LA TESTA ALL'OMBRA SOTTO I CILIEGI, I PIEDI AL CALDO VERSO L'ORTO.
NESSUNO VERRÀ A LEGGERE IL VOSTRO NOME EROSO DALLA DIMENTICANZA.
SARETE SOLO FOSSILI, ANCHE VOI.
MA IO, IO CREDO ANCORA CHE SIA POSSIBILE FAR RISALIRE I FUMI VERSO LE LORO SORGENTI FECONDE,
IMPEDIRE ALLA STORIA DI SCIVOLARE LUNGO LA SUA CHINA CATTIVA.

IO MI CAPISCO...



Günther Schütz. Nato nel 1930 a Lipsia. Padre militare. Studi di filosofia, poi di economia. Noto dal 1955 per i suoi articoli scientifici, Schütz appare come uno dei sostenitori più ferventi dell'erezione del Muro di Berlino, avvenuta nel 1961. Nominato consulente presso il Politburo tedesco-orientale, si segnala per le sue prese di posizione favorevoli alle pughe dell'Associazione degli Scrittori e si oppone alla riabilitazione degli artisti "borghesi". A partire dal 1965, dirige la scuola superiore del partito nella RDT. Nel 1970 è eletto al Comcon, organismo in seno al quale sembra giocare un ruolo importante dal 1976 al 1984, data nella quale diventerebbe alto responsabile della STASI, la polizia politica della RDT. La destituzione di Honecker, cui era molto vicino, sembra avere avuto ripercussioni sulla salute di Schütz, di cui si sono perse le tracce.



E. Golozov

Eugen Golozov. Nato in Ucraina nel 1918. È stato operaio e ha aderito molto giovane al partito. Studi di lingue all'Università di Mosca (francese, inglese, tedesco, rumeno, ungherese, lingue slave). Numerose decorazioni per atti di coraggio nel corso della Seconda Guerra Mondiale, nella quale resta più volte ferito. In seguito la carriera di Golozov, svolta interamente all'ombra di quella di Vasil Aleksandrovich Cevcenko, è poco conosciuta. Golozov è membro del Comitato centrale quando Gorbaciov viene eletto Primo Segretario. Da quella data sarà il suo consigliere più ascoltato (e il più discreto) su tutte le questioni inerenti i vecchi "paesi fratelli".

Ion Niclescu (1918-1989). Nato sul delta del Danubio nel 1918. La sua vita è poco conosciuta fino al 1945, quando torna dalla Russia con il gruppo moscovita di Georghina-Dej. Membro della polizia politica, la Securitate, nel 1951 è incaricato



I. Niclescu



J. Molnar



P. Havelka

delle epurazioni, ma è silurato a sua volta nel 1952 e messo in residenza coatta fino al 1957. Quell'anno, nuove purghe favoriscono il suo rientro in scena. Niclescu viaggia parecchio ed è, per molti anni, uno dei principali portavoce della attivissima diplomazia rumena. Dal 1970 è membro del Comitato centrale e ha ripreso le sue alte mansioni alla Securitate. Si è concordato nel definire Niclescu come "un uomo in ascesa" durante gli ultimi anni del regime Ceausescu, dal quale prende visibilmente le distanze. La sua scomparsa durante la "rivoluzione" rumena è uno dei tanti episodi strani di quel periodo, tanto più che il corpo di Niclescu non è mai stato trovato.

Vasil Strojjanov. Nato nel 1920 o nel 1921. Origine contadina. Capo partigiano nei Rodopi e uno dei più coraggiosi membri della resistenza bulgara, fa parte nel 1946-47 del primo governo Dimitrov. Screditato per "titismo", sarà riabilitato nel 1956 prima di diventare responsabile del "grande salto in avanti" dell'agricoltura. L'iniziativa fallisce. Ormai, dopo essere stato ambasciatore in Svizzera, Strojjanov non avrà altro che una mansione, puramente onorifica, di responsabile del "Fronte della Patria", organismo di propaganda interna. Il suo prestigio presso le masse resterà importante fino alla destituzione di Jivkov, che lo trascinerà nella sua caduta insieme alla vecchia guardia del partito.

Tadeusz Boczek (1914-1989). Nato a Wilno nel 1914. Padre rabbino. Studi di filosofia. Entra a sedici anni nel partito comunista polacco e si crea una solida reputazione di teorico e di organizzatore. Quando il partito viene disciolto nel 1938 dal Comintern, Boczek sfugge all'eliminazione fisica. Fa parte della resistenza clandestina durante la Seconda Guerra Mondiale. In seguito diventa membro titolare dell'ufficio politico e gioca un ruolo ideologico preponderante fino al 1967. In

quell'anno, l'ondata di antisemitismo, intesa soprattutto a nascondere gli errori economici del regime, è all'origine della sua destinazione. Scompare allora dalla vita politica fino a quando, con l'arrivo al potere di Solidarnosc, gli viene offerto un ministero a Varsavia. Ma Boczek muore prima del suo insediamento.

Janos Molnar. Nato a Budapest nel 1932. Studi di lettere. Giovane giornalista per l'organo del partito "Szabad Nép", è implicato negli avvenimenti de 1956. Dopo il soffocamento della rivolta ungherese, partecipa alla riorganizzazione della polizia politica, occupandosi degli intellettuali. Soggiorna a Mosca dal 1959 al 1967. Al suo definitivo ritorno, Molnar è nominato vice ministro degli Interni. Secondo gli specialisti, il suo ruolo nell'apparato dello Stato sembra oltrepassare largamente i suoi incarichi ufficiali e gli si predice un grande futuro. Ma tutte le sue speranze ca-

dranno insieme allo stesso partito. Dopo una severa sconfitta elettorale nella regione del lago Balaton, Molnar abbandona ogni funzione politica ed editoriale.

Pavel Havelka. Nato nel 1915 alla periferia di Praga. Socialdemocratico prima del "colpo di mano di Praga" (1948). In realtà è vicino al partito comunista, che l'inviterà a partecipare al governo Gottwald. Internato e condannato come "elemento nazionalista-borghese" al momento del processo Slansky (1951). Liberato nel 1963 è chiamato al Ministero della Cultura, dove appare come un liberale e contribuisce attivamente al rinnovamento della "primavera di Praga". Dopo l'invasione della Cecoslovacchia, Havelka non subisce contraccolpi e partecipa alla riconquista del potere, avvicinandosi alla frazione centrista del partito, dove indubbiamente gioca un ruolo chiave. La "rivoluzione di velluto" avrà comunque ragione di lui come di tanti altri dirigenti, facendolo cadere nell'indifferenza più totale.



V. Strojjanov



T. Boczek



LIRE 35.000, Euro 18,08

ISBN : 88-8285-050-1



9 788882 850500